

GRUPPOMASTROTTO

Bilancio di Sostenibilità 2024

La nostra visione verso
un domani più sostenibile
e innovativo, *Leather forward.*



GRUPPO MASTROTTO

Bilancio di Sostenibilità 2024

Leather forward rappresenta la nostra visione di evoluzione, simbolo del continuo progresso che guarda al futuro. È un invito a guardare "oltre la pelle", superando i confini dell'immaginazione. Questo vuol dire abbracciare il miglioramento continuo e sviluppare soluzioni e processi sempre più orientati alla sostenibilità. *Leather forward* è il futuro che stiamo costruendo, insieme.



Indice dei contenuti

	La lettera del nostro Presidente	4
	A colpo d'occhio: i nostri indicatori principali del 2024	6
1.	Gruppo Mastrotto: <i>Leather forward</i>	9
	Ci presentiamo	10
	La nostra storia	12
	La governance aziendale	16
	Purpose e Valori	20
	La pelle e l'arte della concia	21
	Il contesto	24
	Le nostre certificazioni	28
	L'adesione al Global Compact	32
2.	Il Sustainability Journey di Gruppo Mastrotto	35
	I nostri stakeholder	37
	Il contesto di sostenibilità	38
	L'analisi di doppia rilevanza	39
	Il piano di sostenibilità	46
	Premio "Leader della sostenibilità"	48
3.	Le persone	51
	Chi siamo	53
	Un caleidoscopio di culture e storie personali	56
	Pari opportunità per tutti	57
	Un contesto inclusivo	58
	Il turnover	60
	Un welfare aziendale, vicino alle persone	61
	Salute e sicurezza dei lavoratori	64
	Formazione e valorizzazione delle persone	66
	La nuova Intranet per una comunicazione più efficace e inclusiva	68
4.	L'ambiente	71
	Acqua: una gestione responsabile	73
	L'energia	79
	L'energia elettrica da fonti rinnovabili in Mastrotto Indonesia	81
	Le emissioni di gas serra	82
	I sottoprodotti e i rifiuti	83
5.	Clienti, prodotti e mercati	87
	La sicurezza del prodotto	90
	La qualità ambientale garantita delle pelli	92
6.	La gestione dei fornitori	99
	Il regolamento UE anti-deforestazione	101
	SupplierRank: coinvolgere i fornitori per una supply chain sostenibile	103
	Le aspettative dei fornitori	105
7.	Territorio e cittadinanza d'impresa	107
	L'impegno nel sociale e rapporto con la comunità	110
	La Fondazione a sostegno del territorio	113
	L'impegno verso il mondo della scuola	116
	Il futuro nelle proprie radici: il "Museum of Interactive Leather Experience" ad Arzignano	118
	I rapporti con istituzioni pubbliche e organismi di settore	119
8.	L'innovazione	121
	Tecnologie: innovazione e sostenibilità nella concia moderna	124
	Processi: verso una produzione più sostenibile	125
	Ricerca e Sviluppo: nuove idee e nuovi materiali	127
	I laboratori aziendali	129

La lettera del nostro Presidente

Il valore del viaggio. La forza del Gruppo.

Il nostro bilancio di sostenibilità è giunto alla quinta edizione a conferma del nostro impegno di trasparenza e responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Quest'anno segna un'evoluzione significativa: è infatti il nostro primo bilancio consolidato, che include non solo le attività italiane, ma anche quelle in Brasile, Indonesia, Messico e Tunisia. Un cambiamento che rafforza la nostra identità come organizzazione integrata e globale, capace di esprimere una visione unitaria pur valorizzando la ricchezza delle esperienze locali.

Un'occasione preziosa per rafforzare i legami interni e crescere insieme, perché la sostenibilità è per noi un viaggio condiviso, in cui contano le relazioni, l'ascolto e ogni passo fatto insieme verso il futuro.

Ricorderemo il 2024 anche per un traguardo strategico: l'ingresso nel nostro Gruppo di Coindu, un'azienda portoghese specializzata in rivestimenti per interni automobilistici, che porta con sé nuove competenze e rafforza la nostra posizione nella filiera automotive internazionale.

Tra le tappe più significative di quest'anno c'è il progetto "One Next Step", realizzato in collaborazione con Tod's all'interno del Monitor for Circular Fashion dell'Università Bocconi: un esercizio di co-design per sviluppare lo studio di una calzatura che integrasse materiali alternativi e soluzioni sostenibili. Un'esperienza concreta che

ha reso ancora più tangibile il valore dell'innovazione collaborativa.

Con il programma SupplieRank abbiamo rafforzato il dialogo con i nostri fornitori, mappandone gli approcci ESG, gli obiettivi e gli indicatori. Oggi siamo pronti ad attivare progetti condivisi di miglioramento, in un'ottica di filiera sempre più responsabile e trasparente.

Parallelamente, abbiamo investito nel benessere delle nostre persone, potenziando la formazione su salute, sicurezza, qualità e ambiente, e introducendo percorsi di sviluppo delle competenze trasversali per i nostri team manageriali.

Il welfare aziendale continua a rappresentare un pilastro concreto della nostra cultura d'impresa, con iniziative locali pensate per rispondere ai bisogni reali delle famiglie. Abbiamo anche introdotto una nuova piattaforma digitale aziendale, progettata per favorire una comunicazione più accessibile e partecipata, e per mettere davvero le informazioni al servizio delle persone.

Sul fronte ambientale, abbiamo aumentato la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, e Mastrotto Indonesia ha raggiunto l'obiettivo del 100% di approvvigionamento da fonti certificate. Abbiamo inoltre aderito a "LIFE Svolta Blu", progetto europeo che promuove l'efficienza nell'uso dell'acqua attraverso un sistema innovativo di crediti blu.



Il nostro legame con i territori resta un tratto distintivo del nostro modo di fare impresa. Continuiamo a sostenere iniziative per la salute, l'istruzione e la coesione sociale: dalla protezione delle risorse idriche locali all'acquisto di tecnologie mediche, dalla creazione di spazi per giovani e anziani, fino al supporto alle famiglie in difficoltà.

In quest'ottica siamo diventati soci fondatori di MILE, museo interattivo nato per raccontare l'identità del distretto conciario di Arzignano, collegando radici e futuro.

Guardando al futuro abbiamo strutturato il Piano di Sostenibilità di Gruppo, cornice strategica che orienta tutte le nostre azioni: dall'autoproduzione di energia rinnovabile all'estensione dell'analisi LCA (Life Cycle Assessment) a tutte le famiglie di prodotto, dalla misurazione dell'impronta climatica delle sedi italiane alla definizione di un piano di decarbonizzazione integrato.

Un percorso ambizioso, che condivideremo nella prossima edizione del Bilancio, arricchita anche dai risultati di Coindu.

A nome del Consiglio di Amministrazione, desidero chiudere con un ringraziamento sincero a tutte le persone di Gruppo Mastrotto.

È grazie alla vostra passione, alla vostra competenza e al vostro senso di appartenenza che possiamo continuare a costruire un futuro migliore.

È con questo spirito che continuiamo il nostro cammino: *Leather forward*.



Chiara Mastrotto
Presidente di Gruppo Mastrotto

A colpo d'occhio

I nostri indicatori principali del 2024.

2,3K+

Le persone
che lavorano
in Gruppo Mastrotto

398,4

Il fatturato
in Mln €

-51%

Il consumo
di acqua**

-14,4%

Le emissioni di CO₂
per ora lavorata*

1° al mondo
con le pelli
certificate
Biobased

Leather Standard
Oeko-Tex

Adesione al Global
Compact delle
Nazioni Unite

Premio
"Leader della
Sostenibilità"

Socio fondatore
di MILE (Museum
of Interactive
Leather
Experience)

Partecipazione
al Monitor for
Circular Fashion

Supporto
al progetto
comunitario
LIFE "Svolta Blu"

Premio
Osservatorio
"Donne e Moda"
nella categoria
"Work-family
balance e welfare
aziendale"

-13,5%

Il numero di infortuni
sul lavoro*

-1,7%

Il tasso
di turnover
del personale*

11K

Le ore
di formazione
su sicurezza
e salute dei
lavoratori

15

Gli stabilimenti
produttivi nel mondo

110

I paesi di export

*Dati riferiti al 2024 rispetto all'anno precedente. **Dati riferiti al 2024 rispetto al 2022.

1.

Gruppo Mastrotto: *Leather forward*

1958

Maestri della pelle
da oltre 65 anni

- 1.1 Ci presentiamo
- 1.2 La nostra storia
- 1.3 La governance aziendale
- 1.4 Purpose e Valori
- 1.5 La pelle e l'arte della concia
- 1.6 Il contesto
- 1.7 Le nostre certificazioni
- 1.8 L'adesione al Global Compact

1.1 Ci presentiamo

Esperienza, sostenibilità, innovazione: sono i tratti distintivi che caratterizzano dal 1958 Gruppo Mastrotto, punto di riferimento mondiale nella lavorazione di pelli bovine di alta qualità.

L'azienda, fondata dai fratelli Bruno e Santo con il supporto del padre Arciso, è oggi un punto di riferimento globale nella filiera della lavorazione conciaria con più di 2.300 dipendenti ed un fatturato 2024 di 398,4 milioni di euro. Realizza la produzione conciaria in 15 stabilimenti in Italia, Brasile, Indonesia, Messico e Tunisia, esportando i propri prodotti in oltre 110 Paesi.

Gruppo Mastrotto S.p.A. produce pelli destinate ad un'ampia gamma di applicazioni: calzatura e pelletteria, interni auto e volanti, interior e design, aviazione e nautica.

Mastrotto Brasil è specializzata nella lavorazione di pelli per arredamento, mentre

Mastrotto Indonesia realizza pelli per i settori automotive e arredamento.

Gli stabilimenti di Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie sono invece specializzati nel taglio e cucito di pelli per volanti, sedute ed altri componenti degli interni auto.

Ad ottobre 2024 Gruppo Mastrotto ha acquisito la quota di maggioranza di Coindu, azienda portoghese specializzata nella progettazione e realizzazione di rivestimenti per interni automobilistici in pelle e tessuto. Si tratta di un'operazione di integrazione a valle che accresce la capacità aziendale di fornire soluzioni complete per gli interni auto e consolida in modo significativo la posizione competitiva del Gruppo nel contesto globale della filiera automotive.

Il bilancio di sostenibilità, giunto alla quinta edizione, rappresenta lo strumento attraverso cui Gruppo Mastrotto comunica in modo trasparente e dettagliato il proprio impegno verso pratiche aziendali sostenibili, evidenziando iniziative intraprese e progetti per ridurre l'impatto ambientale, migliorare la responsabilità sociale e promuovere una governance etica.

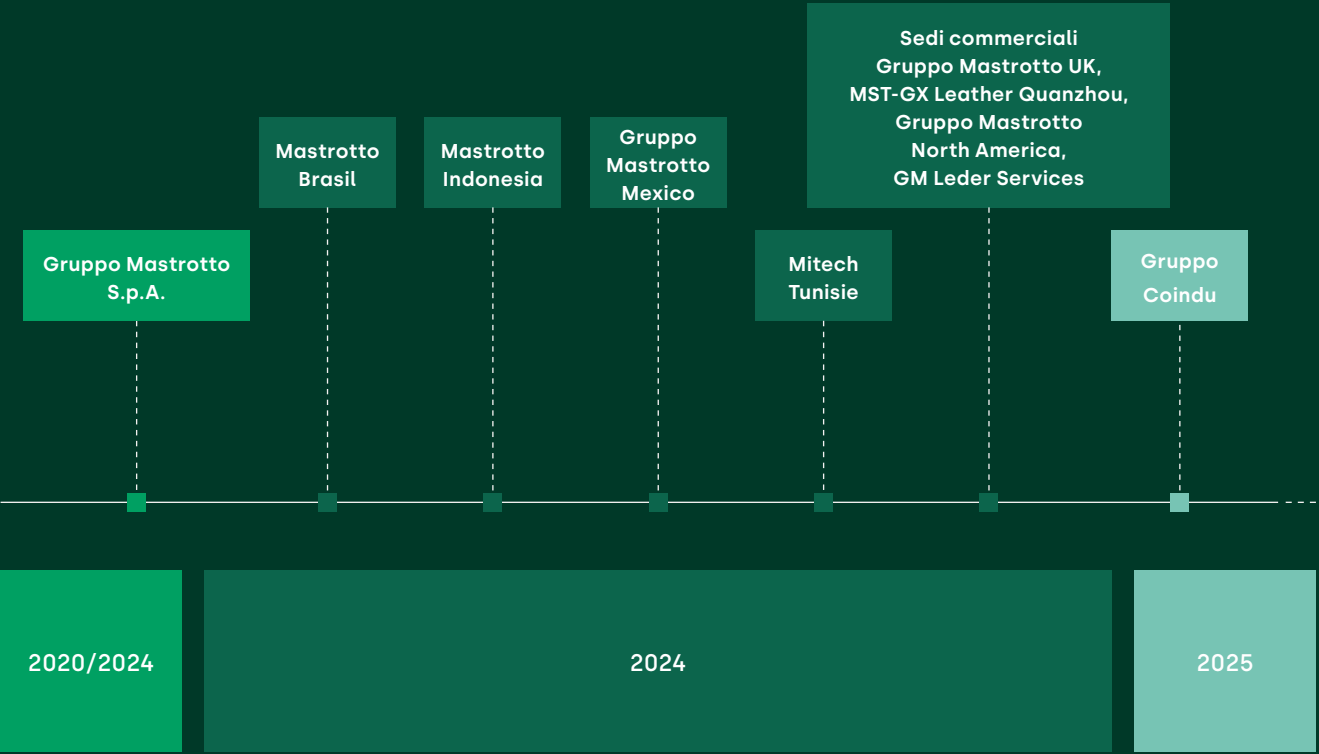


15 2,3K+ 398,4 110

Stabilimenti produttivi nel mondo Persone che lavorano in Gruppo Mastrotto Fatturato in Mln € Paesi di export

Questo documento illustra sia i risultati ottenuti sia il percorso lungo cui si svilupperanno i progetti futuri di tutto il Gruppo in termini di sostenibilità, allineando gli obiettivi aziendali con gli standard internazionali di sostenibilità.

Questa quinta edizione amplia il perimetro di rendicontazione estendendolo da Gruppo Mastrotto S.p.A. a Mastrotto Brasil, Mastrotto Indonesia, Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie, con l'obiettivo di inserire anche le attività di Gruppo Coindu nel prossimo bilancio di sostenibilità in modo da rendere l'ambito di riferimento coincidente con quello del bilancio civilistico.



1.2 La nostra storia

1958

Arciso Mastrotto, con i figli Bruno e Santo, fonda ad Arzignano la "Conceria Mastrotto", pioniera nella lavorazione della crosta per calzatura.

1975

Arciso Mastrotto si ritira e lascia la gestione aziendale nelle mani dei figli.

1995/1996

L'azienda cresce con due nuove sedi produttive ad Arzignano, "Duma" e "Mastrotto Italia", destinate alla produzione di pelli per arredamento e automotive.

2001

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nasce Mastrotto Brasil, filiale locale dedicata alla lavorazione di pelli per il settore arredamento.

2003

Costituzione di "Gruppo Mastrotto" che unifica "Conceria Mastrotto", "Duma" e "Mastrotto Italia".

2004

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nasce Mastrotto Indonesia, filiale locale dedicata alla lavorazione di pelli per i settori arredamento e automotive.

2013

Nasce Gruppo Mastrotto Express, un servizio di pelli in pronta consegna in tutto il mondo con 600 colori disponibili (oggi più di 1.600).

2015

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Nascono Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie, entrambe dedicate al taglio pelli per il settore automotive.

2024

SVILUPPO INTERNAZIONALE

Acquisizione della quota di maggioranza dell'azienda portoghese Coindu, specializzata nella produzione di rivestimenti in pelle e tessuto per il settore automotive.

Inaugurazione Showroom Fashion & Interior Design a Santa Croce.



1.3 La governance aziendale

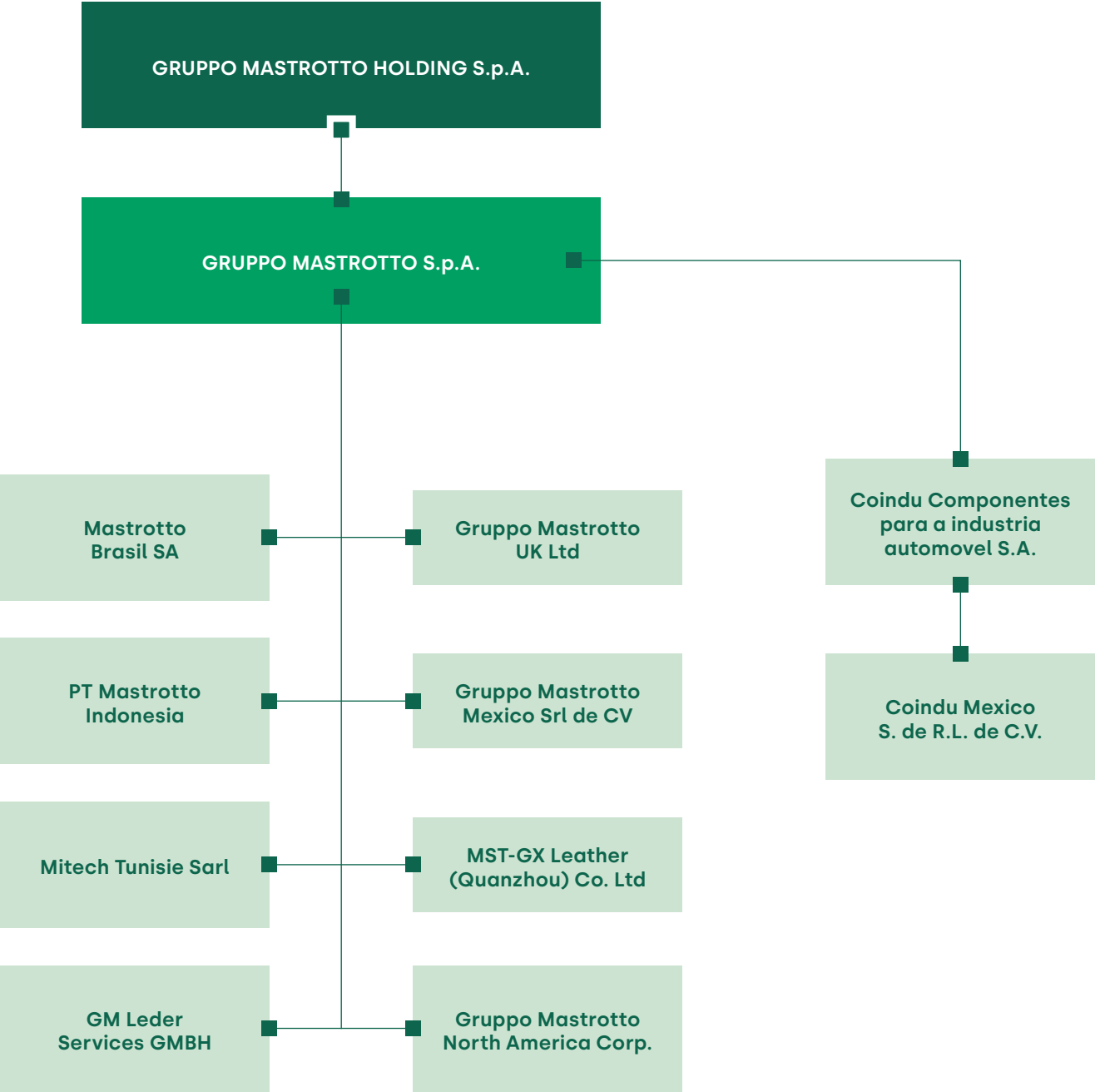
Gruppo Mastrotto S.p.A. è una Società per Azioni con capitale sociale costituito da 600.000 azioni ordinarie del valore di 51,65 € cadauna, per un valore complessivo di 30.990.000 Mln €.

Il capitale sociale, interamente versato, è detenuto stabilmente dalla famiglia attraverso una sub-holding Gruppo Mastrotto Holding S.p.A. ed è ripartito:

Socio	Numero azioni
Gruppo Mastrotto Holding S.p.A.	480.000
Mastrotto Graziano	60.000
Azalea S.r.l.	60.000



La struttura del Gruppo è indicata nell'organigramma che segue:



1.3.1 Gli organi di governo

Gli organi di governo di Gruppo Mastrotto S.p.A. sono:

- l'**Assemblea degli Azionisti**, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto sociale vigente, sia in sede ordinaria che straordinaria;
- il **Consiglio di Amministrazione**, dotato di ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ai fini del raggiungimento dello scopo sociale;

è l'organo che approva il Bilancio di Sostenibilità e il piano di sostenibilità, verificandone periodicamente la sua corretta attuazione.

La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette la composizione dell'azionariato e pone particolare attenzione allo sviluppo di specifiche competenze di business, aspetto essenziale alla luce delle peculiarità del settore conciario all'interno di differenti e differenziate catene globali del valore.

Al 31/12/2024 il Consiglio di Amministrazione risultava costituito da 6 membri ed era così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente e Amministratore Delegato	Chiara Mastrotto
Consigliere	Giovanna Mastrotto
Amministratore Delegato	Graziano Mastrotto
Amministratore Delegato	Santo Mastrotto
Amministratore Delegato	Renata Sartori
Amministratore Delegato	Fabio Soldà

In particolare:

- **Chiara Mastrotto** dispone delle deleghe in ambito "Sostenibilità" e "Ambiente";
- **Fabio Soldà** assume su di sé la delega in materia di "Sicurezza e Salute dei Lavoratori", configurandosi anche come Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 che in Italia disciplina tale materia.

L'informativa periodica è indirizzata al Consiglio di Amministrazione oppure a singoli Consiglieri Delegati attraverso le relazioni periodiche da parte di: Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, Dirigenti aziendali con delega all'ambiente, alla sicurezza e salute dei lavoratori e Responsabili di funzione.

Analogamente le società estere sono dotate di un Consiglio di Amministrazione che dispone dei necessari poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ai fini del raggiungimento dello scopo sociale ed in coordinamento con le strategie sviluppate a livello corporate.

1.3.2 Gli organi di controllo

Per Gruppo Mastrotto S.p.A. i principali organi di controllo sono il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Al 31/12/2024 il Collegio Sindacale era composto da:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Sindaco	Primo Ceppellini
Sindaco	Antonio Pasquino
Sindaco Supplente	Davide Lombardi
Sindaco Supplente	Alessandro Pegoraro

La revisione legale dei conti è affidata a **PriceWaterhouseCoopers S.p.A per le società del Gruppo situate in Gruppo Mastrotto S.p.A., Mastrotto Brasil SA e PT Mastrotto Indonesia.**

Per tutte le altre società tali funzioni sono svolte da organi locali nominati ai sensi della legislazione vigente.

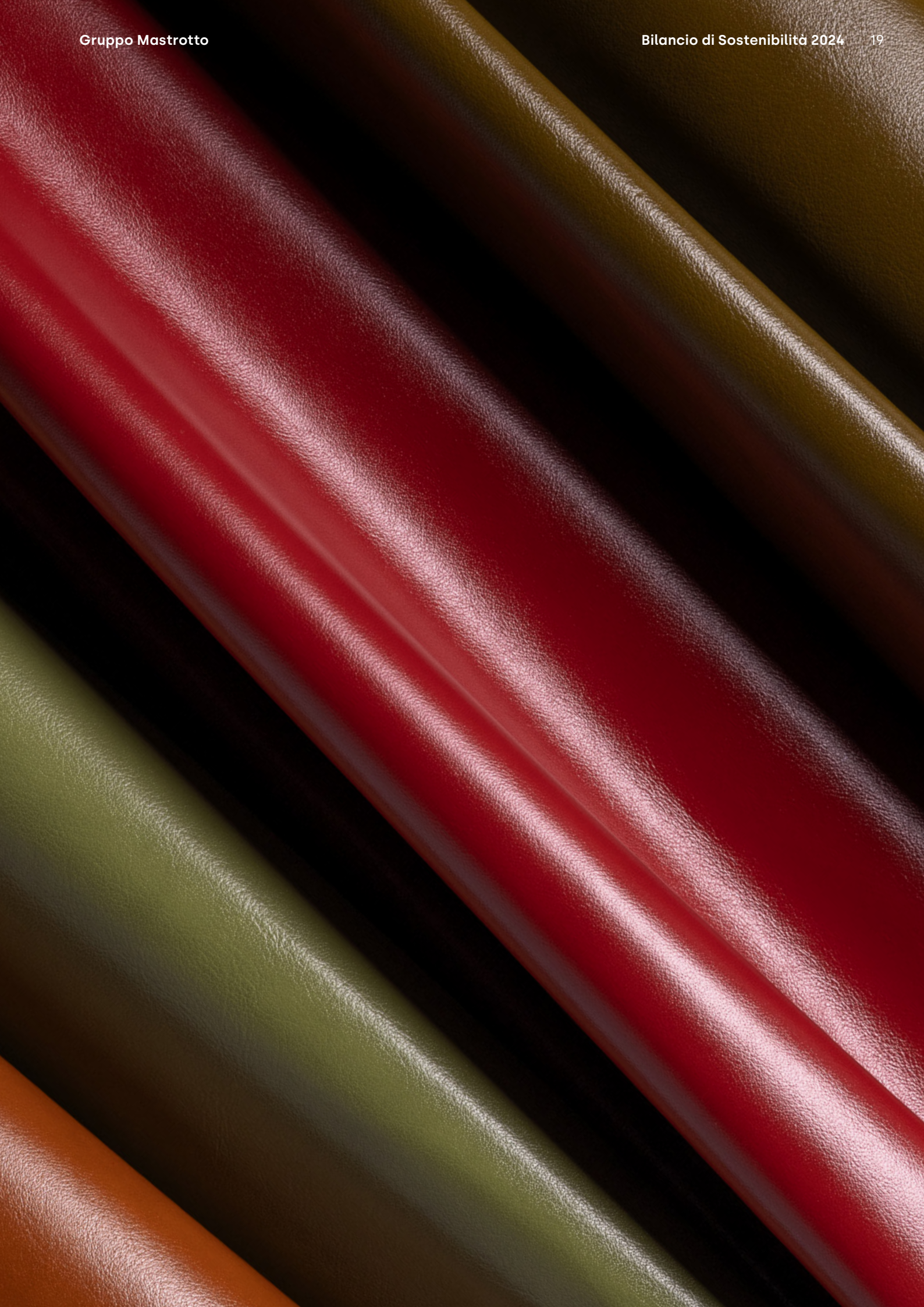
Ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (provvedimento che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) Gruppo Mastrotto S.p.A. è stata dotata di un Organismo di Vigilanza composto da tre membri, di cui due esterni.

Il provvedimento D. Lgs. 231/01 prevede, ai fini dell'esclusione della responsabilità da reato nei confronti della società:

- l'adozione ed efficace applicazione di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (MOG), di cui Gruppo Mastrotto è dotato da anni;
- l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) con lo scopo, tra gli altri, di vigilare sulla corretta applicazione di quanto previsto dal modello.

Al 31/12/2024 l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01 era composto da:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Membro Esterno	Francesco Falavigna
Membro Interno	Massimo Lechthaler



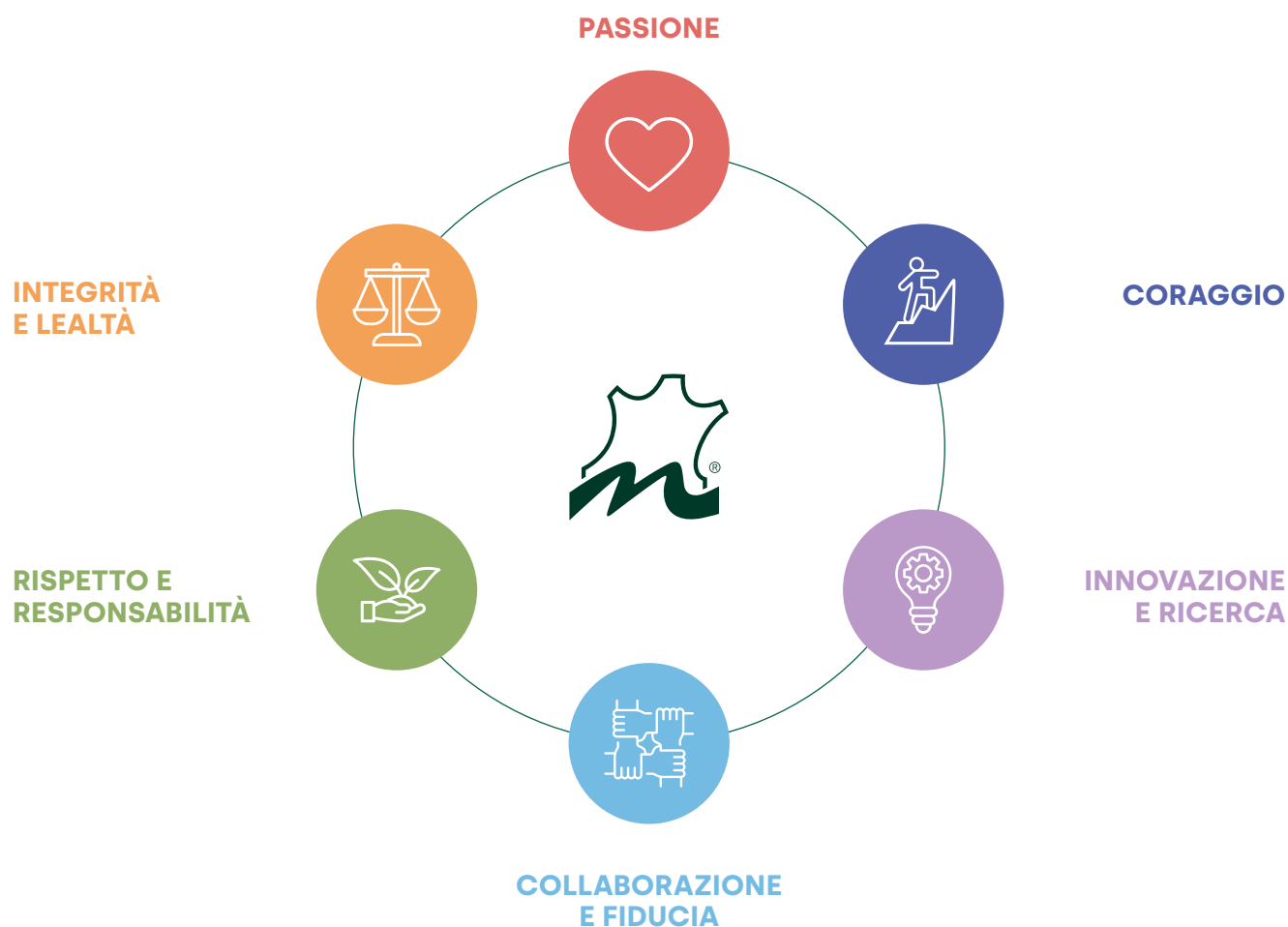
1.4 Purpose e Valori

"Guidati dalla passione per la pelle, offriamo ai nostri clienti soluzioni di qualità, innovative e durature. Crediamo nella collaborazione, nel miglioramento continuo e in un impegno attivo per la sostenibilità. Abbracciamo le sfide future con l'audacia di chi sa immaginare e realizzare ciò che oggi ancora non esiste".

Questo è il testo del nuovo purpose di Gruppo Mastrotto, una chiara dichiarazione d'intenti che guida la definizione degli obiettivi e le decisioni strategiche dell'azienda, ispirando i dipendenti a superare le aspettative dei clienti e a contribuire posi-

tivamente alla società e all'ambiente. È uno statement che la Direzione ha voluto ridefinire attraverso un processo di confronto interno che ha coinvolto rappresentanti di tutte le funzioni aziendali, per garantire una visione condivisa e allineata con le credenze fondamentali e le aspettative degli stakeholder.

Il purpose di Gruppo Mastrotto costituisce il nucleo centrale attorno al quale ruotano i valori aziendali, principi cardine che sottendono all'agire quotidiano di tutti i lavoratori.



1.5 La pelle e l'arte della concia

Fin dall'epoca in cui gli uomini primitivi utilizzavano il pellame degli animali per proteggersi dal freddo e dalle intemperie fino ai giorni odierni, la pelle ha svolto un ruolo cruciale nella nostra evoluzione.

Inizialmente, la conservazione avveniva attraverso metodi rudimentali come l'affumicatura e l'essiccazione, ma, con il passare del tempo, l'uomo ha perfezionato le tecniche di concia per rendere le pelli resistenti, morbide e durevoli.

L'evoluzione delle tecniche di concia ha contribuito a migliorare le possibilità di utilizzo della pelle, mantenendo invariato l'obiettivo di preservarla e proteggerla dall'usura e dalla decomposizione. Perfezionare le tecniche di concia ha permesso all'umanità di sfruttare pienamente le potenzialità di questo materiale unico in una varietà di settori.

Toccare un prodotto in vera pelle restituisce una sensazione unica di morbidezza e

calore, che nessun altro materiale è in grado di replicare. Elegante e avvolgente, la pelle rende ogni creazione pregiata e sofisticata, in grado di preservare e, addirittura, accrescere nel tempo il valore e l'autenticità.

La pelle unisce durabilità, versatilità e comfort: che sia per un capo di abbigliamento o un prodotto di arredamento, le sue capacità di adattarsi sono uniche. L'eleganza senza tempo di questo materiale, inoltre, lo rende perfetto per dare vita a progetti destinati a superare le mode del momento.

1.5.1 Pelle: un'alleata della sostenibilità

Oltre alla sua straordinaria bellezza, la pelle è anche un'alleata della sostenibilità. La pelle è infatti un sottoprodotto che viene nobilitato attraverso processi produttivi, evitandone lo smaltimento per dare vita a nuovi prodotti. Ogni anno, le concerie recuperano 8 milioni di tonnellate di pelli grezze. Per smaltirle, servirebbero 5 milioni

di tonnellate di gas serra, equivalenti alle emissioni di 1 milione di auto che percorrono 10.000 km.

Biodegradabile e rinnovabile, la pelle è quindi uno degli esempi più virtuosi di circolarità: uno scarto di origine organica, nobilitato per dare vita a nuovi prodotti.

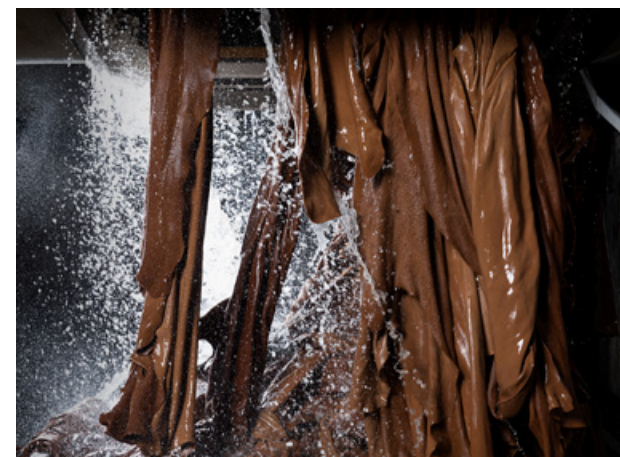
1.5.2 Il processo produttivo

L'esperienza del personale e gli impianti di ultima generazione degli stabilimenti si combinano in un'articolata sequenza di lavorazioni che compongono il processo produttivo in Gruppo Mastrotto.

L'attività di trasformazione del pellame grezzo in pelle comprende una serie di processi chimici e fisici che possono essere raggruppati in tre fasi principali: preparazione, concia e finitura.

Preparazione

Nelle prime fasi del processo, il pellame grezzo viene preparato per la concia vera e propria. I passaggi di preparazione svolgono un ruolo fondamentale nel rimuovere dal pellame impurità, grassi e altre sostanze indesiderate, garantendo una base pulita e pronta per assorbire i successivi agenti concianti.



Concia

Per evitare che la pelle imputridisca, è necessario procedere con un trattamento in grado di conservarla: la concia.

Esistono diverse tipologie di concia, a seconda delle caratteristiche che si vogliono ottenere nella lavorazione finale. Il colore della pelle al termine dell'operazione rivela quali agenti sono stati utilizzati: l'azzurro (wet blue) indica una concia al cromo, il bianco-beige (wet white) una concia in assenza di cromo, mentre il marrone chiaro una concia vegetale.

Finitura

Dopo la concia, le pelli procedono attraverso una serie di passaggi per ottenere le caratteristiche finali desiderate. Le fasi di finitura comprendono operazioni effettuate attraverso l'utilizzo di macchinari specializzati, eseguite con grande precisione per conferire al pellame le qualità desiderate, come la morbidezza, il colore e la lucentezza. In questa fase, l'esperienza di oltre 65 anni di storia si esprime al suo meglio, per far sì che ogni pelle sia il risultato di una lavorazione sopraffina.

Taglio e cucito

Le pelli finite destinate al settore automotive possono essere tagliate per preparare kit per volantini, sedute o altre parti degli interni auto.

Le pelli sono accuratamente controllate per verificare l'assenza di difetti e la presenza dei necessari requisiti di spessore e consistenza; successivamente, dopo aver impostato l'operazione di taglio grazie ad un software dedicato, sono sezionate automaticamente con l'utilizzo di laser che seguono con estrema precisione contorni predefiniti dal software.

Ove richiesto è possibile cucire i kit tagliati per realizzare le cover di sedili, volantini o altre parti degli interni di un'automobile mediante l'impiego di macchine da cucire industriali.



1.6 Il contesto

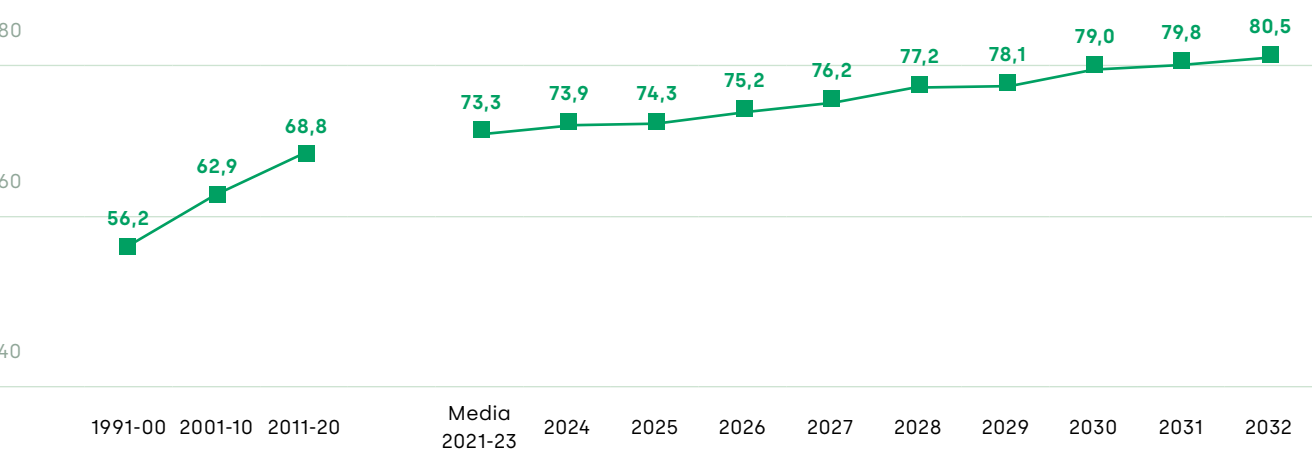
La conceria recupera e nobilita un sottoprodotto dell'industria alimentare affinché divenga l'elemento caratterizzante di borse, interior design e interni auto.

È parte di filiere internazionali estremamente complesse, fungendo quasi da anello di congiunzione tra il settore primario e i settori del fashion, del design di interni e della produzione di auto.

Le previsioni OECD^[1]-FAO^[2] indicano che i consumi di carne bovina continueranno

a crescere nei prossimi anni con effetti positivi sul fatturato globale del settore. Il valore della produzione mondiale conciaria può essere stimato attorno a 17-18 Mld €. Tra i principali paesi di produzione vi sono Italia, Cina, Brasile, Corea del Sud e India.

Consumi mondiali di carne bovina Previsioni al 2023 (Mln tonn)



Venendo al contesto continentale, la conceria europea è leader in termini di qualità, innovazione e responsabilità ambientale e sociale. Le 3.000 concerie europee occupano circa 50.000 persone ed originano un fatturato di quasi 8 miliardi di euro.

Il principale settore di destinazione è il calzaturiero, con una quota del 38%^[3]; negli ultimi anni altre importanti destinazioni sono aumentate, come la pelletteria (22%) e gli interni auto (13%).

I conciatori europei forniscono le fasce più alte dei segmenti di mercato in tutte

le principali specializzazioni e destinazioni d'uso. Il 25% della produzione europea è destinata ai clienti del segmento alto, il 34% a quelli della fascia medio-alta.

Inoltre, l'utilizzo di pelli europee funge da motore trainante nella creazione di valore a valle. I suoi quasi 8 miliardi di euro di pelle generano un fatturato di circa 125 miliardi di euro per i suoi clienti, creando valore e occupazione per oltre 40.000 imprese e 2 milioni di persone.

[1] OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

[2] FAO: Food and Agriculture Organization – Organizzazione per l’Alimentazione e l’Agricoltura.

[3] Fonte: Cotance – Confederazione Europea delle associazioni nazionali dell’industria conciaria.

1.6.1 L'industria conciaria italiana

L'industria conciaria italiana svolge un ruolo nevralgico nel contesto internazionale delle filiere moda, interni auto e sistema casa.

È caratterizzata da imprese di piccola e media dimensione, nella quasi totalità localizzate all'interno di tre distretti industriali specializzati per tipologia di pelle lavorata e destinazione merceologica:

- **Arzignano (Vicenza - Veneto)**, specializzato nella lavorazione di pelli bovine per i settori della moda, dell'automotive e dell'interior design;
- **Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola (Pisa - Toscana)**, caratterizzato principalmente dalla lavorazione di pelli vitelline per pelletteria e calzatura;
- **Solofra (Avellino - Campania)**, noto soprattutto per la lavorazione di pelli ovi-caprine destinate all'abbigliamento.

All'interno degli stessi distretti conciari sono presenti anche aziende chimiche, produttori di macchinari, imprese per la lavorazione dei sottoprodotti conciari, società/consorzi di servizi, impianti consortili



di depurazione che, insieme alle concerie, rappresentano un sistema di offerta unico al mondo.

Le stime di fatturato per il 2024 sono di 4,1 miliardi di euro, con un calo del 4,3% rispetto al 2023; la produzione di pelli finite è prevista aggirarsi intorno a 97 milioni di metri quadri, con un calo di circa il 7,6%.

Se tali previsioni saranno confermate, si tratterà del secondo anno consecutivo di cali generalizzati per il settore, frutto di una persistente sofferenza delle filiere moda, arredo e automotive.

Le continue tensioni politiche internazionali che hanno contraddistinto questi ultimi anni, e le pesanti conseguenze sul piano economico, hanno intensificato un rallentamento congiunturale che colpisce in maniera più forte i prodotti di consumo delle suddette supply chain.

Anche l'andamento delle esportazioni di Gruppo Mastrotto S.p.A. di pelli mostra, nel periodo gennaio-novembre 2024, un calo totale del 3% in valore rispetto al corrispettivo dell'anno precedente.



L'analisi dei singoli paesi di destinazione mostra comunque andamenti differenziati; tra i nostri primi 20 Paesi di export:

- crescono Spagna (+11%), Vietnam (+23%), Germania (+6%) ed India (+2%);
- restano sostanzialmente invariati i flussi verso Francia, che rimane la prima destinazione estera delle pelli italiane, Cina (inclusa Hong Kong) e Corea del Sud;
- calano leggermente le spedizioni verso USA (-4%), Serbia (-3%) e Regno Unito (-4%);

- risultano in calo più intenso Romania (-11%), Tunisia (-10%), Portogallo (-6%), Albania (-11%), Polonia (-12%), Slovacchia (-15%), Messico (-10%), Turchia (addirittura -30%) Repubblica Ceca (-20%) e Ungheria (-7%).

4,1

Fatturato 2024
in Mld €

97

Produzione
2024 in Mln
di mq di pelli



1.7 Le nostre certificazioni

Le certificazioni di sistema e di prodotto hanno una duplice valenza:

- favorire processi di innovazione e miglioramento continuo in tutte le aree aziendali attraverso l'introduzione ed il perfezionamento di modelli organizzativi avanzati che pongono al centro il costante coinvolgimento delle persone;

- garantire una comunicazione trasparente e scientificamente fondata a tutti gli stakeholder, attraverso la certificazione da parte di enti terzi indipendenti.

Le certificazioni sono uno strumento di evoluzione culturale e organizzativa, e costituiscono un valore tangibile sia per Gruppo Mastrotto che per clienti, dipendenti e comunità locale.

Certificazioni di Sistema



ISO 14064-1
Rendicontazione delle emissioni di gas serra

Parte della serie ISO 14064, questa certificazione si concentra sulla quantificazione e la segnalazione delle emissioni di gas serra a livello organizzativo. Stabilisce le linee guida per misurare, quantificare e ridurre le emissioni di gas serra in modo trasparente e coerente.



ISO 28000
Sistema di gestione per la sicurezza della catena di fornitura

Standard specifico per la gestione della sicurezza dei fornitori. Aiuta le organizzazioni a valutare i rischi di sicurezza nei loro processi di approvvigionamento e a implementare misure per mitigarli, migliorando la sicurezza generale della supply chain.



ISO 9001
Sistema di gestione per la Qualità

È lo standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità (QMS). Fornisce un quadro per migliorare la soddisfazione del cliente attraverso processi interni consistenti e un impegno continuo per il miglioramento.



ISO 14001
Sistema di gestione ambientale

Parte della famiglia degli standard ISO 14000, questa certificazione si concentra sui sistemi di gestione ambientale (EMS). Aiuta le organizzazioni a migliorare la loro performance ambientale attraverso un uso più efficiente delle risorse e una riduzione dei rifiuti.



IATF 16949
Sistema di gestione della qualità nel settore automobilistico

IATF 16949 è uno standard specifico per l'industria automobilistica e fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura.



LEATHER WORKING GROUP
LWG Gold Rating

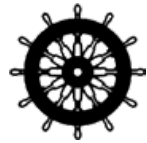
Le best practices di Gruppo Mastrotto in ambito ambientale e sicurezza sono state riconosciute con l'ottenimento del Gold Rated, il punteggio massimo della certificazione internazionale LWG. L'obiettivo principale di Leather Working Group è di sviluppare e mantenere un protocollo che valuti la conformità ambientale e le pratiche aziendali in merito alla sostenibilità nell'industria della pelle.



TISAX
Sicurezza delle informazioni nell'industria automobilistica

TISAX® (Trusted Information Security Assessment eXchange) è un approccio di valutazione sulla sicurezza delle informazioni basato su un modello di maturity e orientato esplicitamente alle esigenze del settore automobilistico. Lo standard è accreditato dal Consorzio ENX.

Certificazioni di Prodotto



MARINE EQUIPMENT
Council Directive 2014/90/EU

Conosciuta anche come Direttiva Equipaggiamenti Marittimi (MED), stabilisce criteri di sicurezza e di prestazione per l'equipaggiamento a bordo delle navi che navigano in acque internazionali, garantendo standard uniformi per la sicurezza marittima nell'UE.



LEATHER STANDARD
OEKO-TEX

È un sistema di certificazione indipendente e riconosciuto a livello mondiale per pelle e articoli in pelle in tutte le fasi della loro lavorazione, da pelli semi finite ad articoli finiti quali borse, guanti, abbigliamento e altri. La certificazione si applica al processo di produzione della pelle e individua le sostanze dannose per l'uomo utilizzate nelle lavorazioni.



QUALITÀ ECOLOGICA DELLE PELLI
Der Blauer Engel

Certificazione governativa tedesca che premia prodotti e servizi che hanno un impatto ambientale ridotto, promuovendo pratiche di produzione e consumo sostenibili. I prodotti e i servizi certificati Blauer Engel tutelano l'ambiente e la salute delle persone, grazie all'impiego oculato di risorse nella fase di produzione e l'assenza di effetti nocivi.

Il nostro impegno aziendale



CARBON NEUTRAL
Scope 1
Scope 2



BIOBASED CERTIFICATION
USDA (United States Department of Agriculture)



UN GLOBAL COMPACT
We support

☑️ Certificazioni a livello globale

Gruppo Mastrotto S.p.A.

1996

ISO 9001 (Sistema Gestione Qualità).

2010

IATF 16949 (Sistema Gestione Qualità – settore auto).

ISO 14001 (Sistema Gestione Ambientale).

2016

Blue Angel label (Certificazione Ambientale di prodotto).

2017

Protocollo LWG Gold (Sistema Gestione Ambientale).

2019

USDA Label (Certificazione di rinnovabilità di prodotto).

2021

ISO 28000 (Sistema per la sicurezza della catena di fornitura).

2022

Oeko-Tex label (Certificazione Ambientale di prodotto).

2023

ISO 14064-1 (Impronta climatica di organizzazione).

2024

Tisax (Sicurezza delle informazioni nell'industria automobilistica).

Mastrotto Brasil

2015

ISO 9001 (Sistema Gestione Qualità).

Protocollo LWG Silver (Sistema Gestione Ambientale).

2019

ISO 14001 (Sistema Gestione Ambientale).

Mastrotto Indonesia

2012

ISO 9001 (Sistema Gestione Qualità).

IATF 16949 (Sistema Gestione Qualità – settore auto).

2020

ISO 28000 (Sistema per la sicurezza della catena di fornitura).

2021

ISO 14001 (Sistema Gestione Ambientale).

ISO 45001 (Sistema Gestione Sicurezza e Salute dei Lavoratori).

2022

Renewable Energy label (Certificazione Ambientale di prodotto).

Gruppo Mastrotto Mexico

2019

IATF 16949 (Sistema Gestione Qualità – settore auto).

ISO 9001 (Sistema Gestione Qualità).

Mitech Tunisie

2015

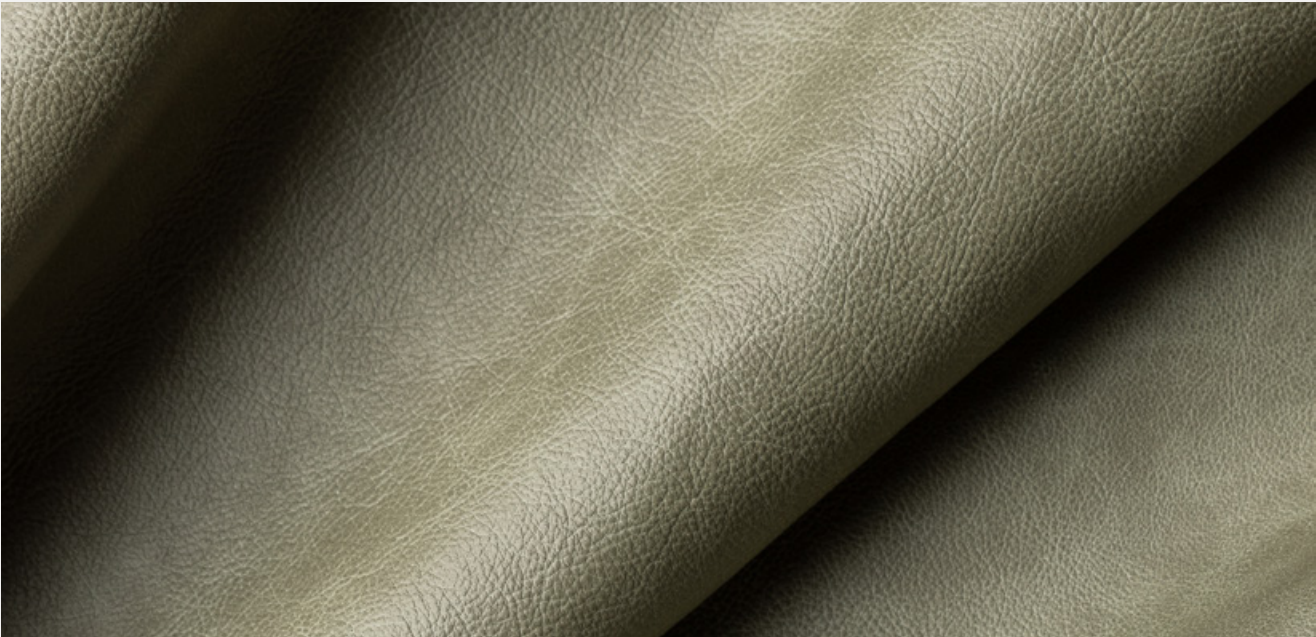
ISO 9001 (Sistema Gestione Qualità).

2017

ISO 14001 (Sistema Gestione Ambientale).

2021

ISO 45001 (Sistema Gestione Sicurezza e Salute dei Lavoratori).



1.8 L'adesione al Global Compact



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.



Proposta dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan per promuovere un'economia globale attenta a diritti umani e dei lavoratori, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Ad oggi sono quasi 22.000 le organizzazioni che, da oltre 160 paesi, hanno aderito al Global Compact con lo scopo di dare vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

Gruppo Mastrotto ha aderito al Global Compact nel mese di settembre 2022, convinto che uno sviluppo duraturo, equilibrato ed inclusivo richieda un'economia fondata su basi etiche solide, rispettosa della dignità umana e dell'ambiente.

L'adesione al Global Compact comporta l'impegno concreto a condividere, sostenere e applicare nella propria azione dieci principi fondamentali:

Diritti Umani

- 1

Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.
- 2

Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Lavoro

- 3

Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
- 4

Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
- 5

Eliminare effettivamente il lavoro minorile.
- 6

Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

- 7

Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
- 8

Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
- 9

Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Lotta alla corruzione

- 10

Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma.

2.

Il Sustainability Journey di Gruppo Mastrotto

6

I macro-progetti
collegati agli SDGs
dell'Agenda 2030 ONU

- 2.1 I nostri stakeholder
- 2.2 Il contesto di sostenibilità
- 2.3 L'analisi di doppia rilevanza
- 2.4 Il piano di sostenibilità
- 2.5 Premio "Leader della sostenibilità"

Il Sustainability Journey di Gruppo Mastrotto

Il percorso intrapreso in questi anni ha consentito l'emergere di una prospettiva organica e sistematica verso i temi riferibili alla "Sostenibilità". Questo approccio ha gradualmente permeato l'intera gestione aziendale in termini di:

- processi decisionali ed operativi più completi che includono le dimensioni ambientali, sociali e di governance;
- diffusione capillare di questi argomenti all'interno dell'organizzazione;
- approccio strutturato alla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance.

Il 2024 ha visto l'estensione di questo approccio alle sedi estere di Gruppo Mastrotto. Evoluzione favorita anche dalla volontà di anticipare parzialmente di un anno l'applicazione della Direttiva 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) riguardante la rendicontazione di sostenibilità aziendale.

Lo sforzo si è concentrato in particolare sulla effettuazione dell'analisi di "doppia rilevanza": direzione mantenuta nonostante la pubblicazione del "Pacchetto Omnibus" che ha previsto il posticipo al 2028 degli obblighi di rendicontazione per le grandi aziende e le PMI quotate.

2.1 I nostri stakeholder

Il termine stakeholder identifica le persone, i gruppi e le istituzioni che sono in grado di influire sulla capacità di un'organizzazione di raggiungere i propri obiettivi e che, a loro volta, possono dipendere dalla stessa nel raggiungimento dei loro.

Nessun progetto di evoluzione organizzativa può andare avanti senza il loro coinvolgimento e sostegno. L'identificazione, la mappatura strutturata e l'analisi delle aspettative degli stakeholder sono pertanto attività importanti per capire i rapporti

di reciproca interdipendenza e, di conseguenza, immaginare e organizzare le iniziative più appropriate.

In riferimento alla loro relazione con Gruppo Mastrotto, gli stakeholder si possono suddividere in primari (tutti quegli individui e gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza) e secondari (che possono influenzare o essere influenzati dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi).



Scopri di più su [mastrotto.com](https://www.mastrotto.com)

2.2 Il contesto di sostenibilità

La sostenibilità costituisce il perno attorno a cui l'industria conciaria dovrà costruire il proprio futuro, affermazione valida in particolare per la conceria italiana affinché possa mantenere l'attuale leadership mondiale.

Accanto all'attenzione verso le matrici ambientali "storiche" (consumo e depurazione delle acque, produzione e gestione dei rifiuti e dei fanghi di depurazione, emissioni in atmosfera provenienti dalle fasi di nobilettazione finale, etc.), dovrà essere posta crescente attenzione alle attività utili a:

- arrestare ed invertire la rotta del riscaldamento globale;
- ridurre gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura;
- garantire la tracciabilità nella fornitura delle pelli grezze;
- attrarre le nuove generazioni e favorire la crescita professionale di quanti già lavorano in questo settore.

Sarà quindi fondamentale migliorare la capacità di interagire con tutti i soggetti della filiera, da quelli a monte fino ai consumatori finali, anche per combattere gli attacchi che la pelle, paradossalmente, subisce su uno dei suoi principali punti di forza.

La tendenza infatti di una parte dei soggetti che operano nel settore a promuovere la sostituzione della pelle, un materiale di economia circolare che nasce dalla valorizzazione di uno scarto, come scelta di maggiore sostenibilità invece che come strategia di mero contenimento dei costi, altro non è che un esempio di come si stia evolvendo in maniera estremamente preoccupante il fenomeno del "green washing", cioè la falsa sostenibilità, unicamente basata su mere, spregiudicate e molto opache finalità di marketing.

Molte di queste alternative, commercializzate come più ecologiche, spesso dipendono invece pesantemente da plastiche e materiali sintetici che hanno un impatto ambientale molto significativo, a causa della loro natura non biodegradabile e dell'inquinamento associato alla loro produzione.

Oltre a questo, va segnalato il continuo utilizzo improprio i termini come "pelle vegana", "ecopelle" e similari, accostati a materiali che nulla hanno a che fare con la pelle e che è invece protetta da un apposito disciplinare (D. Lgs. n. 68/2020).

2.3 L'analisi di doppia rilevanza

Per identificare i temi da rendicontare all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Mastrotto ha condotto un'analisi dei propri impatti, rischi ed opportunità più importanti attraverso un'analisi di "doppia rilevanza".

Un tema di sostenibilità è rilevante quando soddisfa i criteri definiti per la "rilevanza dell'impatto" o per la "rilevanza finanziaria" o per entrambe.

La prima ha lo scopo di individuare le principali conseguenze su ambiente e società, compresi i diritti umani, derivanti dall'attività di un'organizzazione; la seconda ha l'obiettivo di cogliere le principali conseguenze economico-finanziarie correlate a rischi ed opportunità che si possono presentare ad un'organizzazione.

Gruppo Mastrotto ha adottato un percorso su due livelli, articolato in:

- **analisi iniziale;**
- **analisi di dettaglio.**

2.3.1 L'analisi di rilevanza iniziale

Punto di partenza è stato l'elenco delle "Questioni di sostenibilità contemplate in ESRS tematici" indicate nel Regolamento Delegato UE 2023/2772. A fronte di tali questioni è stata individuata una serie di eventi a cui sono state associate delle conse-

guenze, la cui natura è stata caratterizzata in termini di:

- **impatto;**
- **rischio;**
- **opportunità.**

La lista di eventi e conseguenze è stata redatta prendendo in esame:

- normativa ed autorizzazioni in essere;
- documenti da fonti pubbliche (Commissione UE, Eurostat, OCSE, Istat, Banca d'Italia);
- bilanci di sostenibilità dei principali stakeholder (clienti, concorrenti, competitor);
- contenuti di siti internet specifici della filiera pelle^[1];
- standard / linee guida per la redazione di rendiconti di sostenibilità (GRI, CSRD, TFCO, CDP);
- esito incontri con le prime linee manageriali;
- risultati delle indagini soddisfazione clienti;
- risultati di azioni già in corso;
- codici di condotta internazionali / settoriali / professionali;

[1] Unione Nazionale Industria Conciaria, La Conceria, Leather Naturally, Euroleather, Istituto di Certificazione per l'area pelle, Associazione Italiana Chmici del Cuoio, Stazione Sperimentale Industria Pelli.

- politiche adottate dai principali stakeholder (sicurezza e salute dei lavoratori, ambiente, etica);
- contenuti di siti internet di organizzazioni focalizzate sulle tematiche di sostenibilità;
- esito degli audit condotti da clienti, enti di certificazione, fornitori;
- incontri periodici con la proprietà;
- incontri con i lavoratori o loro rappresentanti;
- incontri con gli studenti o comunità locale nel corso di visite aziendali;
- incontri / workshop con clienti e fornitori;
- reclami / non conformità;
- partecipazione a gruppi di lavoro tecnici ;
- partecipazioni ad associazioni ed enti sul territorio rappresentativi del settore conciarario.

Una volta stilata la lista, i responsabili di funzione hanno espresso una valutazione iniziale sulla rilevanza di eventi e possibili conseguenze secondo la seguente scala:

- **rilevanza bassa;**
- **rilevanza media;**
- **rilevanza alta.**

La valutazione di dettaglio è stata effettuata per combinazioni di eventi e conseguenze con rilevanza media o alta.

2.3.2 **L'analisi di dettaglio: la valutazione della rilevanza d'impatto**

La valutazione ha preso in esame la natura, la probabilità e la significatività degli impatti.

La **natura** di un impatto è stata rappresentata sulla base delle seguenti caratteristiche:

- **positivo / negativo;**
- **diretto / indiretto;**
- **certo / probabile.**

La **probabilità** è stata stimata considerando simultaneamente:

- **probabilità dell'evento all'origine dell'impatto;**
- **probabilità dell'impatto.**

Considerare entrambi i fattori ha permesso di non giudicare gli impatti separatamente dagli eventi che li potrebbero generare, riducendo di conseguenza il rischio di dare peso eccessivo ad impatti associati ad eventi rari o rilevanza insufficiente rispetto a quelli correlati ad eventi frequenti.

La probabilità è stata espressa in termini qualitativi, secondo la seguente scala:

Improbabile
Poco probabile
Abbastanza probabile
Probabile

Ad ogni giudizio è stato associato un valore numerico, determinando il valore finale come somma della probabilità di un evento e di quella delle conseguenze. Ai valori finali ottenuti sono stati associati dei giudizi qualitativi che esprimessero una valutazione di sintesi.

La **significatività dell'impatto** è stata espressa sulla base dei seguenti elementi:

- **scala**, con riferimento alla gravità dell'impatto (es. violazione diritti umani, requisito legislativo ambientale);

Gravità	Molto negativo	Negativo	Leggermente negativo	Trascurabile	Leggermente positivo	Positivo	Molto positivo
Portata	Circoscritto	Limitato	Esteso	Globale	-	-	-
Ripristino	Facile	Con poco sforzo	Difficile	Impossibile	-	-	-
Significatività	Poco significativo	Abbastanza significativo	Significativo	Molto significativo	-	-	-

Gli impatti sono stati collocati all'interno di una "matrice di ponderazione" articolata lungo due assi: probabilità e significatività.

- **ambito**, collegato alla portata dell'impatto (es. contesto territoriale, numero persone coinvolte);
- **rimediabilità**, riferita ai soli impatti negativi, riconducibile alla possibilità di ripristino della situazione ad uno stato uguale o analogo a quello antecedente l'impatto.

Ad ogni valutazione, di natura qualitativa, è stato collegato un numero per agevolare la determinazione di un indice di sintesi. Il valore finale di significatività degli impatti è infatti espresso quale somma dei singoli punteggi per ogni parametro di valutazione.

Ad ogni valore finale è stato poi associato un giudizio qualitativo che esprime un giudizio di sintesi. I criteri di giudizio sono riportati nella tabella che segue.

Sulla base dei criteri di accettazione del rischio sono stati quindi identificati gli impatti ritenuti rilevanti e, di conseguenza, le tematiche da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

2.3.3 L'analisi di dettaglio: la valutazione della rilevanza finanziaria

L'analisi è stata effettuata considerando probabilità e magnitudo di rischi ed opportunità. Si è cercato di valutarne le implicazioni in termini di effetti su:

- conto economico, vale a dire ricavi e costi;
- flussi di cassa in entrata ed uscita;
- patrimonio aziendale;
- accesso al credito;
- reputazione e posizionamento aziendale.

La probabilità è stata stimata considerando simultaneamente:

- probabilità dell'evento associato ai rischi ed opportunità finanziarie, coincidente con la valutazione effettuata in sede di rilevanza di impatto;
- probabilità delle conseguenze finanziarie associate ai rischi ed alle opportunità individuati.

La stima della probabilità è stata espressa in termini qualitativi, secondo la seguente scala:

Improbabile
Poco probabile
Abbastanza probabile
Probabile

Ad ogni giudizio è stato associato un valore numerico, determinando il valore finale come somma della probabilità di un evento e di quella delle implicazioni economico-finanziarie. Ai valori finali ottenuti sono stati associati dei giudizi qualitativi che esprimessero una valutazione di sintesi.

L'ampiezza delle conseguenze finanziarie è stata espressa in termini di effetti sulla performance economico-finanziaria complessiva:

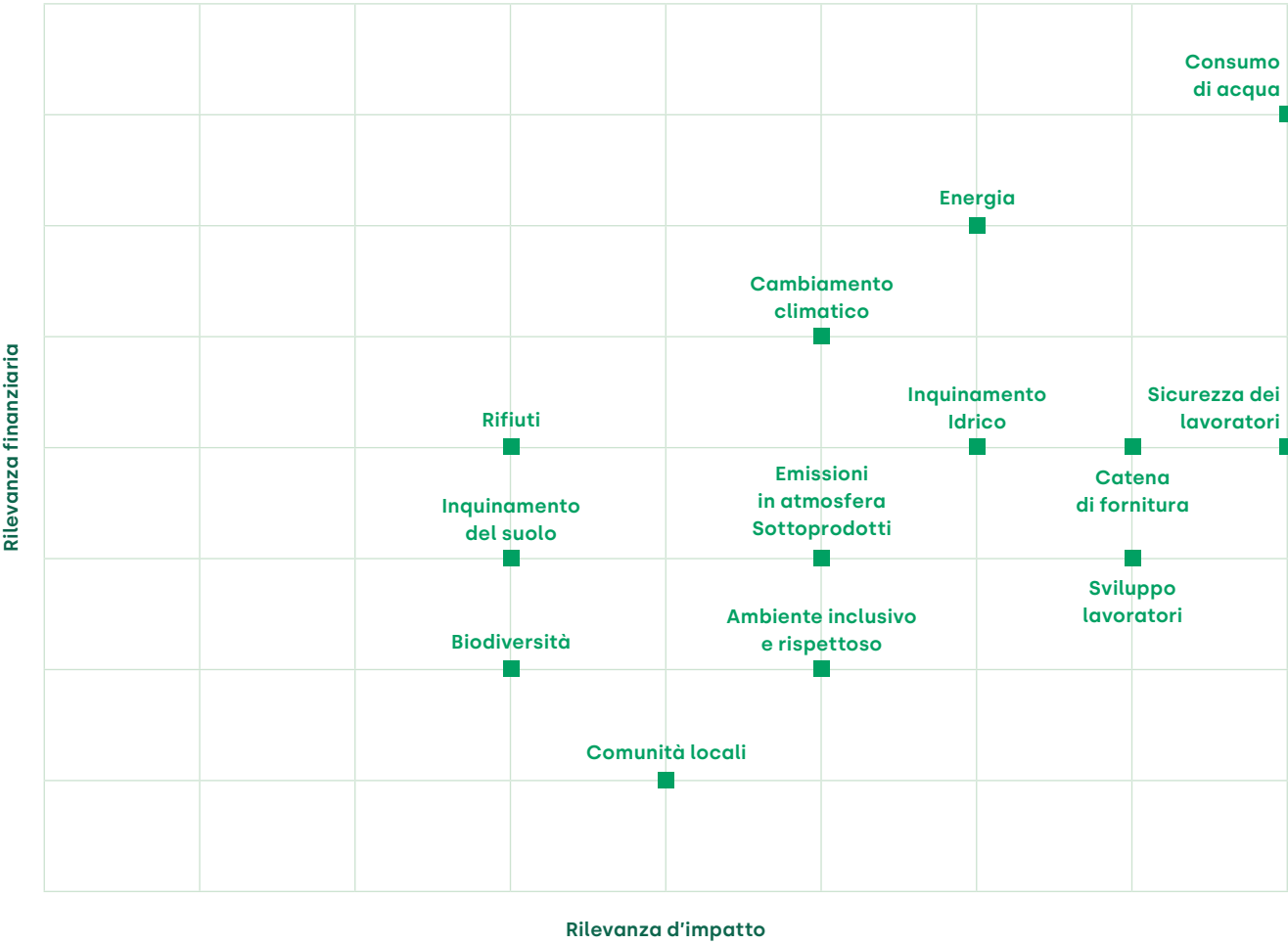
Effetti nulli / trascurabili
Effetti lievi
Effetti moderati
Effetti significativi

I rischi e le opportunità sono stati collocati all'interno di una "matrice di ponderazione" che permette di valutare probabilità degli eventi e ampiezza delle conseguenze.

Sulla base dei criteri di accettazione del rischio sono stati quindi identificati i rischi e le opportunità ritenuti rilevanti e, di conseguenza, le tematiche da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

2.3.4 I risultati dell'analisi

I risultati di sintesi sono riportati nel grafico che segue indicante i temi e la loro incidenza in temi di rilevanza d'impatto e finanziaria.



2.3.5 Alcune considerazioni

L'analisi di "doppia rilevanza" esprime un quadro esaustivo delle principali questioni di sostenibilità per Gruppo Mastrotto; di seguito una sintesi delle principali conclusioni.

Acqua

È la risorsa fondamentale per il settore conciario, vincolo stringente per gli attuali sistemi produttivi.

L'analisi di "doppia rilevanza" ha identificato potenziali benefici grazie alla riduzione dei consumi associata sia a nuove tecnologie di processo che a nuove metodologie per il reimpiego di acque meteoriche, di recupero o provenienti da altri flussi industriali.

Vi sono anche potenziali impatti negativi che, per essere evitati, richiedono costanti monitoraggi delle concentrazioni di inquinanti nelle acque reflue di processo in modo da agevolare l'attività degli impianti di depurazione e minimizzare l'impatto sui corpi idrici.

Sicurezza e Salute dei Lavoratori

L'analisi di "doppia rilevanza" ha fatto emergere le conseguenze positive per i lavoratori correlate sia ad una costante informazione e formazione sia ad un crescente coinvolgimento nei percorsi decisionali dell'azienda.

Potenziali impatti negativi sono riferibili alle caratteristiche strutturali del processo produttivo conciario; movimenti ripetitivi, movimentazioni manuali, manipolazione dei prodotti chimici possono originare rischi di infortuni e malattie professionali. Una costante attività di monitoraggio e riduzione dei rischi, un protocollo sanitario che va oltre i requisiti legislativi, interventi di miglioramento organizzativo e tecnico sono le attività introdotte per minimizzare questi impatti.

In termini di rilevanza finanziaria i potenziali rischi ed opportunità non sembrano, ad oggi, assumere valori rilevanti nel breve e medio termine.

Sostenibilità della catena di fornitura

I fornitori svolgono un ruolo essenziale nell'economia dell'industria conciaria, soprattutto quelli di pelli grezze e semilavate e di prodotti chimici.

In particolare, l'analisi di "doppia rilevanza" ha fatto emergere l'importanza attuale e prospettica dei temi associati a

tracciabilità e deforestazione che sono al centro del Regolamento UE 1115/2023 (EUDR), in vigore dal 1° gennaio 2026. La norma impone di verificare, tramite "due diligence", che le pelli:

- non provengano da regioni in cui si siano verificati fenomeni di deforestazione o degrado forestale;
- siano state ottenute nel rispetto delle normative ambientali e sociali.

Gruppo Mastrotto è parte attiva nel percorso di applicazione del regolamento all'interno del settore, attraverso la sua partecipazione al gruppo di lavoro istituito dall'Unione Nazionale Industria Conciaria con lo scopo di guidare l'applicazione dell'EUDR nell'industria conciaria italiana.

Energia e cambiamento climatico

L'analisi ha evidenziato possibili opportunità per ridurre le emissioni di gas serra, ad esempio, attraverso l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In termini di rischi, da segnalare:

- i rischi fisici associati ad eventi ambientali cronici quali ad esempio siccità prolungate o cambiamenti di regime e tipo di precipitazioni;
- la possibilità di introduzione di imposte ambientali lungo l'intera catena del valore.

Sottoprodotti

Le peculiarità dei sottoprodotti del ciclo conciario ne favoriscono l'uso, a valle dei necessari trattamenti tecnologici, quali materie prime in altri settori, contribuendo

concretamente alla circolarità dei processi produttivi.

L'analisi di doppia rilevanza ha permesso di identificare possibilità di recupero di altri sottoprodotti, ad esempio il pelo.

Sviluppo dei lavoratori

Dall'analisi di "doppia rilevanza" non sono emersi elementi di rilievo riguardo gli aspetti di natura finanziaria. I processi di formazione e addestramento sono soprattutto un veicolo per la crescita personale

e professionale utile a migliorare sia i risultati complessivi aziendali sia il suo impatto sul contesto territoriale.

Rapporti con il territorio

È un'area dove sono importanti gli impatti su istruzione e cultura, su sanità e inclusione sociale, sul sostegno a gruppi svantaggiati, confermando l'idea che un'impresa possa essere davvero percepita come un attore fondamentale per l'evoluzione di una comunità.

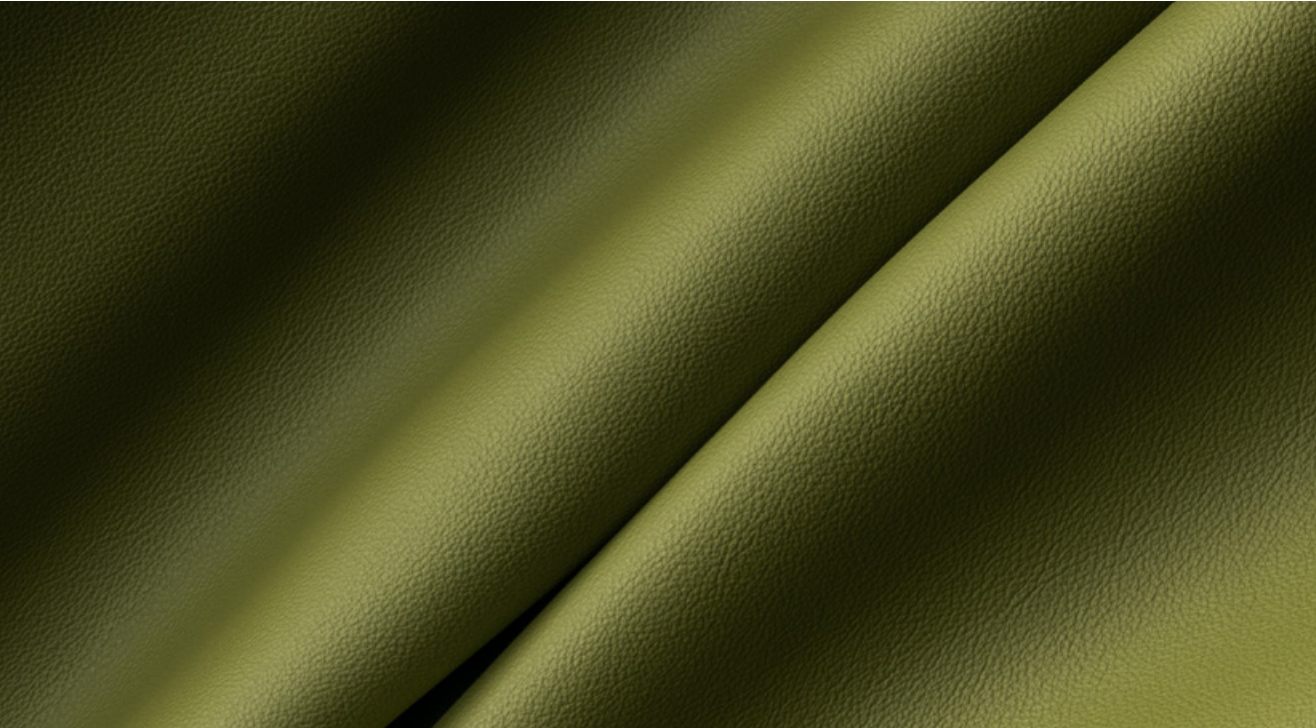


2.4 Il piano di sostenibilità

La consapevolezza dell'importanza di un approccio articolato alle tematiche riferibili alla sostenibilità ha favorito la stesura ed approvazione di un Piano di Sostenibilità di Gruppo sviluppato su un arco temporale pluriennale in modo da dare respiro alle attività previste.

Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Mastrotto e viene periodicamente rivisto, almeno con cadenza semestrale, in modo da valutarne l'evoluzione ed individuare eventuali aggiustamenti.

I principali contenuti del piano sono riportati nelle pagine che seguono.



 Stato di avanzamento del piano di sostenibilità

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile	Descrizione progetto	Sviluppo temporale				Stato di avanzamento al 31/12/2024			
		2024	2025	2026	2027	25%	50%	75%	100%
	Installazione di pannelli solari presso gli stabilimenti veneti per l'autoproduzione di energia elettrica.								
	Estensione dell'analisi LCA (Life Cycle Assessment) a tutte le famiglie di prodotto.								
	Recupero di sottoprodotti organici dagli scarti delle prime lavorazioni conciarie.								
	Determinazione dell'impronta climatica di organizzazione per l'intero gruppo e le sedi nazionali.								
	Redazione del piano di decarbonizzazione di Gruppo Mastrotto.								
	Allineamento e integrazione a livello di gruppo delle politiche nazionali in ambito ESG.								

2.5 Premio "Leader della sostenibilità"

Nel 2024, per il secondo anno consecutivo, Gruppo Mastrotto è stato inserito da Il Sole 24 Ore e Statista nella lista delle 200 grandi aziende italiane che si sono distinte nelle tematiche ambientali e sociali.

Un riconoscimento a tutte quelle imprese che contribuiscono a un'economia rispettosa e sostenibile.



3.

Le persone

-29%

La variazione del tasso
di infortuni

- 3.1 Chi siamo
- 3.2 Un caleidoscopio di culture e storie personali
- 3.3 Pari opportunità per tutti
- 3.4 Un contesto inclusivo
- 3.5 Il turnover
- 3.6 Un welfare aziendale, vicino alle persone
- 3.7 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 3.8 Formazione e valorizzazione delle persone
- 3.9 La nuova Intranet per una comunicazione più efficace e inclusiva

Dal 1958 la storia di Gruppo Mastrotto è costruita grazie al contributo delle persone che ogni giorno lavorano con passione e competenza. Le persone sono il cuore e il motore dell'azienda e per questo è fondamentale tutelarne l'integrità, promuoverne lo sviluppo personale e professionale in un ambiente sereno e stimolante, e sostenerle nella loro quotidianità familiare.

3.1 Chi siamo

A fine 2024 Gruppo Mastrotto contava 2.411 lavoratori dipendenti, in lieve aumento rispetto ai 2.366 del 2023. Il dato sale a 2.578 considerando i lavoratori con contratto di somministrazione.

Distribuzione lavoratori per genere e tipologia di contratto (val. assoluti)

Descrizione	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	1.378	528	1.906	1.373	483	1.856
- di cui, part-time	5	58	63	6	52	58
Dipendenti a tempo determinato	240	211	451	278	270	548
- di cui, part-time	9	6	15	12	11	23
Dipendenti - altre forme contrattuali (head count)	7	2	9	5	2	7
Totale dipendenti	1.625	741	2.366	1.656	755	2.411
Lavoratori con contratto di somministrazione (FTE)	188	20	208	153	14	167
Totale lavoratori	1.813	761	2.574	1.809	769	2.578

I dipendenti a tempo indeterminato rappresentano oltre il 78% della forza lavoro, a indicare l'attenzione che viene posta alla loro esigenza di sicurezza e stabilità lavorativa.

Ad essi si aggiungono 167 lavoratori con rapporto di lavoro somministrato, in calo rispetto ai 208 del 2023. La riduzione è dovuta principalmente alla volontà di rafforzare il rapporto diretto con i lavoratori, attraverso la trasformazione dei contratti di

somministrazione in contratti a tempo determinato, in linea con l'impegno aziendale per una maggiore inclusione.

I lavoratori con un contratto di part-time sono 81, di cui 63 donne; rappresentano il 3,4% del personale.

Il 69% dei dipendenti è di genere maschile, il 31% femminile; percentuale che si è sostanzialmente mantenuta costante negli anni.

69%

Dipendenti di genere maschile

Gli operai rappresentano l'82% dei lavoratori, a conferma della natura tipicamente manifatturiera dell'industria conciaria. Seguono impiegati (15%) e quadri/dirigenti (3%).

Distribuzione dei lavoratori dipendenti per genere e inquadramento contrattuale (val. assoluti)

Descrizione	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	10	3	13	9	4	13
Quadri	38	10	48	40	9	49
Impiegati	231	148	379	201	163	364
Operai	1.345	581	1.926	1.406	391	1.985
Totale dipendenti	1.624	742	2.366	1.656	755	2.411

Il rapporto tra lavoratore e azienda è regolato da contratti collettivi, nazionali o locali.

In Gruppo Mastrotto S.p.A. si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro

31%

Dipendenti di genere femminile

conciario (valido dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026); nei Paesi extra-UE si adottano strumenti equivalenti, in coerenza con i principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

37

Età media dei lavoratori dipendenti nel 2024

I lavoratori con meno di 30 anni sono 569 (24% della forza lavoro totale), 1.306 appartengono alla classe di età 30-50 anni (54% del totale) ed il rimanente 22% ha un'età superiore ai 50 anni. Osservando le singole realtà nazionali si osserva quanto segue:

- in Gruppo Mastrotto S.p.A. i lavoratori con meno di 30 anni rappresentano il 7% del totale; in Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie superano il 40%;
- la classe di lavoratori con età compresa tra i 30 e 50 anni è maggioritaria e va dal 48% di Gruppo Mastrotto S.p.A. al 66% del Mastrotto Brasil;

- solo in Gruppo Mastrotto S.p.A la classe dei lavoratori oltre i 50 anni ha un ruolo rilevante; negli altri paesi va dal 3% al 15%.

Nel 2024, l'età media dei lavoratori di Gruppo Mastrotto è di poco superiore a 37 anni, risultato dell'incontro tra culture diverse e dinamiche occupazionali eterogenee nei vari Paesi.

Il valore più alto si registra in Gruppo Mastrotto S.p.A. (46,8 anni), mentre Mitech Tunisie (31,9 anni) e Gruppo Mastrotto Mexico (32,0 anni) presentano le medie più basse.

Questi dati sono in linea con l'anno precedente.

Distribuzione lavoratori dipendenti per genere e classe di età (val. assoluti)

Classe di età	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	409	263	672	361	208	569
30-50 anni	877	337	1.214	906	400	1.306
>50 anni	340	140	480	389	147	536
Totale lavoratori	1.626	740	2.366	1.656	755	2.411

3.2 Un caleidoscopio di culture e storie personali

La distribuzione dei lavoratori tra le varie sedi di Gruppo Mastrotto evidenzia l'impronta globale dell'azienda:

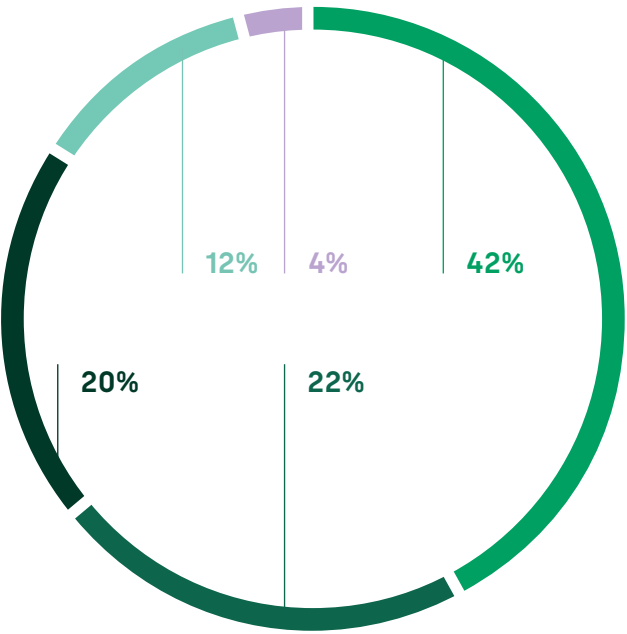
- poco più del 40% dei lavoratori opera negli stabilimenti Gruppo Mastrotto S.p.A.;
- poco più del 20% lavora, rispettivamente, in Mastrotto Brasil e Mitech Tunisie;
- seguono Mastrotto Indonesia (12%) e Gruppo Mastrotto Mexico (4%).

Una nota di attenzione meritano i lavoratori degli stabilimenti di Gruppo Mastrotto S.p.A. provenienti da paesi esteri in quanto rappresentano il 38% dei lavoratori degli stabilimenti.

Le comunità più numerose sono rappresentate da persone che arrivano da Ghana (24%), India (15%), Serbia (13%), Bangladesh (9%), Senegal (9%).

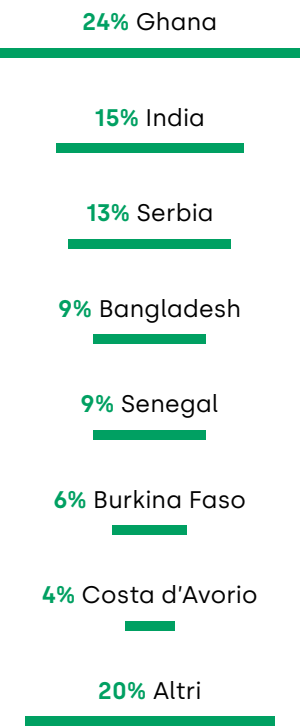
Questi lavoratori sono principalmente occupati in ambito produttivo.

Distribuzione dei lavoratori tra le varie sedi di Gruppo Mastrotto



- Gruppo Mastrotto S.p.A
- Mitech Tunisie
- Mastrotto Brasil
- Mastrotto Indonesia
- Gruppo Mastrotto Mexico

Distribuzione dei lavoratori stranieri per provenienza di Gruppo Mastrotto S.p.A.



3.3 Pari opportunità per tutti

Le donne rappresentano quasi un terzo della complessiva forza lavoro ed il 45% di quella impiegatizia. Tale ruolo è particolarmente evidente in Gruppo Mastrotto S.p.A. dove:

- oltre il 50% della componente dirigenziale è composta da donne;

3.3.1 Premio osservatorio Donne e Moda per lo sviluppo professionale femminile

Negli ultimi anni Gruppo Mastrotto ha adottato un approccio al welfare aziendale centrato sulla qualità della vita lavorativa, integrando questo ambito come leva strategica di sostenibilità sociale.

Il welfare aziendale concepito non solo come un insieme di benefit occasionali, ma come sistema organico pensato per rispondere a esigenze reali, con particolare attenzione all'equilibrio tra sfera professionale e personale.

Le politiche implementate includono strumenti di flessibilità oraria, sostegno alla genitorialità e misure economiche come il bonus nascite. Questi interventi mirano a rimuovere ostacoli pratici e culturali, ancora oggi particolarmente rilevanti per le donne, che spesso si trovano a gestire carichi familiari maggiori.

Nel 2024, questo approccio è stato riconosciuto dal Premio "Osservatorio Donne e Moda", che ha visto Gruppo Mastrotto vincere nella categoria "Work-family balance

- nel Consiglio di Amministrazione si osserva una perfetta parità di genere.

Questi numeri evidenziano la graduale e crescente efficacia di politiche di recruitment e sviluppo professionale dell'azienda per la promozione della parità di genere in tutti i livelli dell'organizzazione

e welfare aziendale", insieme ad aziende di primo piano del settore moda. Il riconoscimento, assegnato sulla base di dati, bilanci e testimonianze, ha valorizzato l'integrazione tra azioni di welfare e sviluppo professionale femminile.

45%

Il totale delle donne tra il personale impiegatizio

3.4 Un contesto inclusivo

Gruppo Mastrotto assegna un ruolo primario alla funzione sociale dell'impresa, anche quale luogo di incontro di abilità diverse che si riconoscono e valorizzano reciprocamente.

Sono 41 le persone diversamente abili che lavorano all'interno del Gruppo, la cui presenza attiva e continuativa contribuisce concretamente alla creazione di valore e alla crescita collettiva dell'azienda.

Numero di lavoratori dipendenti con disabilità per genere (val. assoluti)

	Al 31/12/2023			Al 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero dipendenti con disabilità	28	14	42	26	15	41

3.4.1 Il progetto di inclusione lavorativa e sociale

Per Gruppo Mastrotto, inclusione significa anche promuovere i valori dell'accoglienza, del confronto e della valorizzazione della diversità.

Per questo motivo, in Gruppo Mastrotto S.p.A è stato ideato un percorso di inclusione sociale e lavorativa dedicato alle persone diversamente abili in età lavorativa, con particolare attenzione alla sindrome di Down. Un progetto che ha visto la creazione di un reparto produttivo per l'assemblaggio dei campionari in pelle del servizio Gruppo Mastrotto Express.

Il reparto, in cui oggi lavorano cinque collaboratori con disabilità, nel corso del tempo ha raggiunto un livello di produttività tale da renderlo sostenibile, consentendo loro di realizzarsi umanamente e professionalmente interagendo in maniera costruttiva con l'azienda ed i colleghi.

Gruppo Mastrotto è stato affiancato dalla cooperativa sociale Rinascere di Montecchio Maggiore e da Studio Progetto di Valdagno, responsabili della selezione e formazione dei candidati.



Il progetto "Inclusione" ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il prestigioso "Dna – Difference in Addition" per l'inclusione lavorativa. Il premio, volto a valorizzare progettualità virtuose legate all'inclusione della diversità nelle micro, piccole, medie e grandi imprese, è riconosciuto dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e patrocinato dalla Regione Lazio.

L'iniziativa aziendale è divenuta oggetto di attenzione anche all'interno del mondo universitario. In particolare, ad aprile 2023

Gruppo Mastrotto ha presentato la propria esperienza nell'ambito del "diversity management" in un workshop agli studenti del secondo anno della Laurea magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università La Sapienza di Roma.

È stata l'occasione per illustrare un'esperienza concreta di gestione delle politiche di diversità in azienda, rendere più evidenti gli strumenti che possono essere impiegati, gli ostacoli e le difficoltà che si incontrano nei processi di implementazione di questi progetti.



3.5 Il turnover

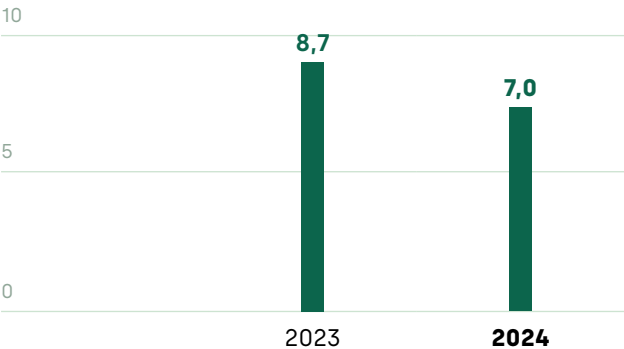
Le persone che hanno lasciato Gruppo Mastrotto nel 2024 sono state 169, in calo rispetto all'anno precedente quando erano state 207.

Il tasso di turnover è stato pari al 7,0% della forza lavoro, in calo di quasi due punti

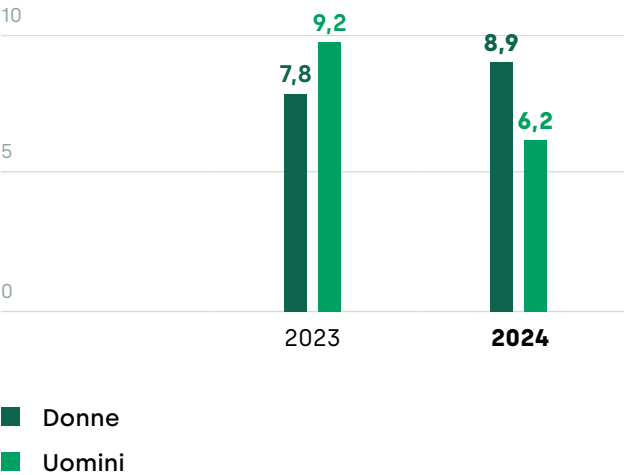
percentuali rispetto al 2023.

Disaggregando il dato per genere si osserva un marcato calo per gli uomini, il cui tasso scende da 9,2% a 6,2%, ed un aumento di un punto percentuale per le donne (da 7,8% a 8,9%).

Gruppo Mastrotto
Tasso di turnover aziendale



Gruppo Mastrotto
Tasso di turnover per genere



L'analisi dei dati per classe di età evidenzia:

- il sostanziale dimezzamento del tasso di turnover nella classe di lavoratori con meno di 30 anni, che passa dal 17,7% a 10,9%;
- un valore stabile intorno al 5% per la classe intermedia;
- un aumento di due punti percentuali (da 6% a 8%) per la classe di lavoratori con oltre 50 anni da collegare al termine del rapporto per raggiunti limiti di età lavorativa.

Osservando le sedi nazionali si evidenzia:

- un aumento del tasso di turnover in Gruppo Mastrotto S.p.A, per quasi il 50% dei casi concentrato nella classe di lavoratori oltre i 50 anni ed attribuibile al pensionamento;
- valori di turnover molto bassi in Mastrotto Brasil, intorno a 1% in entrambi i periodi considerati;
- una riduzione in Mastrotto Indonesia, dove il tasso di turnover del 2024 si assesta al 3,5%.

3.6 Un welfare aziendale, vicino alle persone



Il concetto di sostenibilità abbraccia con forza la dimensione sociale, anche attraverso un welfare aziendale che migliora concretamente la qualità della vita delle persone che lavorano in Gruppo Mastrotto e dei loro familiari.

L'approccio adottato combina ed armonizza iniziative trasversali riguardanti tutte le sedi aziendali con progetti volti a soddisfare specifiche esigenze territoriali.

Le vaccinazioni gratuite sono un esempio di intervento trasversale: disponibili in tutte le sedi internazionali, testimoniano l'impegno per la salute e la prevenzione; come pure le diagnosi precoci di cancro organizzate

in Gruppo Mastrotto S.p.A e Mitech Tunisie.

Vi sono poi una serie di iniziative articolate in funzione dei bisogni espressi su scala locale: orari di lavoro flessibili, coperture sanitarie e convenzioni mediche, asili nido aziendali, borse di studio per i figli dei dipendenti e numerose iniziative per la socialità, come eventi e celebrazioni aziendali.

Si tratta di un modello di welfare che non solo supporta la quotidianità delle persone, ma rafforza il senso di comunità aziendale.

Presso Gruppo Mastrotto S.p.A. è operativa dal 2022 la piattaforma digitale "Gruppo Mastrotto Welfare", che permette ai dipendenti di accedere a un ampio ventaglio di beni e servizi a condizioni agevolate.

I buoni acquisto sono validi per oltre 150 marche nazionali, e coprono una vasta gamma di settori: alimentari, carburante, abbigliamento, elettrodomestici, elettronica, food delivery, palestre e corsi. A questi si aggiungono rimborsi per spese educative e familiari, inclusi trasporto pubblico, testi scolastici, vacanze studio, baby-sitting e assistenza agli anziani.

Per rendere questo strumento davvero accessibile e utile, sono stati messi a disposizione dei lavoratori un video tutorial, una live chat dedicata e un sistema completo di FAQ.

Un aspetto distintivo e fortemente partecipativo di questa iniziativa è stato il coinvolgimento diretto dei dipendenti, chiamati a esprimere i propri bisogni tramite un questionario: un ascolto attivo che ha permesso di modellare la piattaforma in base alle esigenze reali di chi lavora in Gruppo Mastrotto.

In Mitech Tunisie sono state avviate iniziative continuative a favore del benessere dei collaboratori. In occasione del mese di Ramadan, viene sempre realizzata una campagna di donazioni alimentari per i dipendenti, in segno di attenzione e rispetto delle tradizioni religiose locali.

4.6.1 Prevenzione e benessere un ulteriore passo verso la sostenibilità sociale

A marzo 2024 Gruppo Mastrotto ha ospitato una significativa iniziativa di prevenzione oncologica, in collaborazione con WelfareCare – Società Benefit attiva a livello nazionale nella promozione della salute femminile.

Il 4 ed il 5 marzo tutte le lavoratrici hanno potuto effettuare gratuitamente una mammografia, un'ecografia ed una visita specialistica direttamente all'interno degli spazi aziendali grazie alla presenza della "Clinica in rosa", un'unità mobile attrezzata con le tecnologie diagnostiche necessarie e gestita da personale medico e sanitario qualificato.

Tutti i referti sono stati trattati nel pieno rispetto della privacy e della riservatezza.

Un'iniziativa analoga è stata attuata presso lo stabilimento tunisino di Gruppo Mastrotto.

Gruppo Mastrotto S.p.A. partecipa ogni anno alla campagna internazionale "Ottobre Rosa", dedicata alla prevenzione del tumore al seno, attraverso attività informative e screening sanitari rivolti ai dipendenti.

A questa si affiancano iniziative di sensibilizzazione sulla salute e sicurezza, volte a promuovere la cultura della prevenzione e dell'adozione di comportamenti responsabili, sia in ambito lavorativo che personale.



3.7 Salute e sicurezza dei lavoratori

Gruppo Mastrotto considera la sicurezza dei lavoratori elemento fondamentale di una corretta gestione d'impresa.

L'azienda ha adottato un approccio sistematico teso a valorizzare il ruolo di leadership della direzione aziendale, promuovere la consapevolezza dei lavoratori per favorire comportamenti attenti e responsabili, assicurare la conformità alla normativa.

In questo contesto l'azienda realizza in modo sistematico analisi dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, al fine di indirizzare al meglio risorse e investimenti.

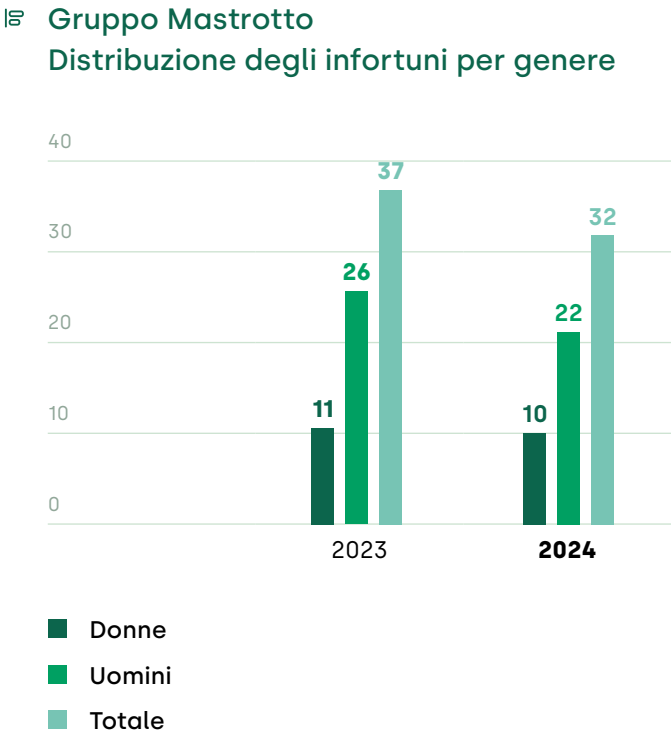
3.7.1 Le statistiche sugli infortuni

Le statistiche sugli infortuni riepilogano tutti gli infortuni inseriti nel registro aziendale, secondo le normative in vigore. Nel 2024:

- gli infortuni totali sono stati 32, in calo di 5 rispetto al 2023;
- gli uomini infortunati sono stati 22 (-4 rispetto al 2023);
- le donne infortunate sono state 10, una cifra analoga a quella dell'anno precedente.

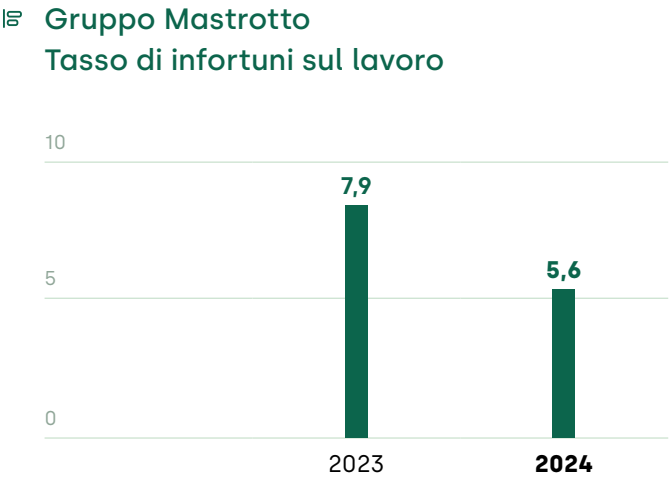
Numerosi gli investimenti in macchinari ed attrezzature finalizzati al rinnovamento del parco macchine in un'ottica di innovazione tecnologica, interconnessione e minimizzazione dei rischi per i lavoratori.

Sono oltre 250 le persone che in ambito sicurezza svolgono attività specifiche: il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, gli addetti antincendio e primo soccorso, il medico aziendale, fino ad arrivare ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed ai delegati per la sicurezza.



Il tasso di infortuni registra una diminuzione rispetto al 2023, passando da 7,9 a 5,6.

La componente maschile diminuisce da 7,5 a 5,1; quella femminile scende da 9,1 a 6,8. Importanti i miglioramenti dell'indicatore in Mastrotto Indonesia e Mastrotto Brasil rispetto all'anno precedente.



Nel 2024 sono stati registrati 2 casi di malattie professionali, segnando una netta diminuzione rispetto al 2023 quando erano stati 8.



3.7.2 Lavorare in modo sicuro e consapevole

Il 2024 ha visto proseguire l'impegno nella formazione delle persone in materia di sicurezza: dal corretto utilizzo delle attrezzature, alla prevenzione degli infortuni, fino alle norme di emergenza.

Sono state quasi 11.000 le ore dedicate ad acquisire maggiore competenza e consapevolezza da parte dei lavoratori in tema di salute e sicurezza, attraverso programmi di formazione che sono stati sviluppati con un approccio più partecipativo e coinvolgente: non solo lezioni frontali, ma anche attività di gruppo e analisi svolte in autonomia.

Le tematiche affrontate hanno riguardato la formazione delle figure specifiche del sistema aziendale per la gestione della sicurezza, i rischi collegati alle mansioni, l'addestramento a lavorare in sicurezza, la gestione delle emergenze.

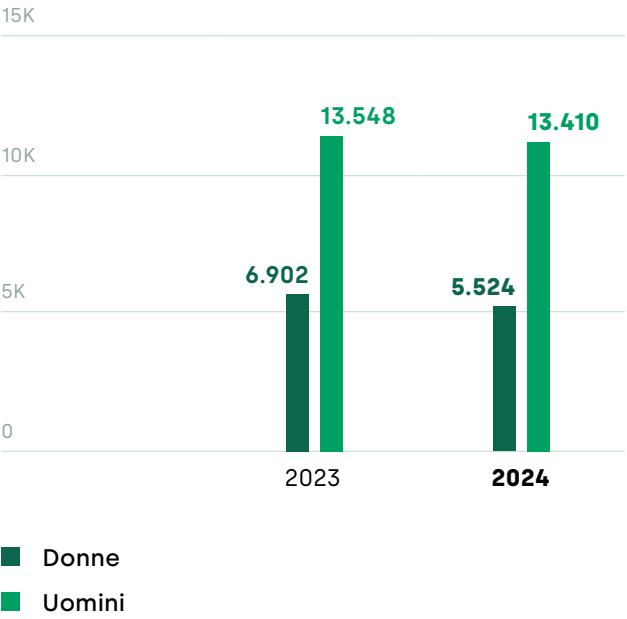
3.8 Formazione e valorizzazione delle persone

Formazione e addestramento sono aspetti essenziali per lo sviluppo personale e professionale delle persone che lavorano in Gruppo Mastrotto.

Le esigenze formative sono pianificate attraverso il coinvolgimento dei vari responsabili funzionali che, in collaborazione con i referenti dell'area risorse umane, identificano gli argomenti su cui indirizzare la formazione. Gli argomenti individuati confluiscono nel piano di formazione annuale messo a punto dai responsabili Risorse Umane ed approvato dalla direzione aziendale

Nel corso del 2024 le ore di formazione complessive sono state 18.934, in calo del 7,4% rispetto al 2023.

Distribuzione delle ore di formazione per genere



Le ore di formazione per gli uomini sono rimaste sostanzialmente stabili nel biennio 2023-24, attestandosi intorno alle 13.500 ore annue. Per le donne si osserva un calo da 6.902 ore a 5.524, riferibile all'attività della Mastrotto Brasil.

Passando alla formazione pro capite, nel 2024 le ore per persona sono state 7,9; nel 2023 erano state 8,6; le ore di formazione per gli uomini rimangono stabili intorno a 8 ore/anno; per le donne passano da 9,3 a 7,3 ore/anno.

L'analisi di dettaglio ha evidenziato che il dato riflette esclusivamente un effetto statistico attribuibile al calo di circa 1.700 ore di formazione a seguito della riduzione da 95 a 54 delle donne che lavorano in Gruppo Mastrotto Mexico. Osservando i valori medi per le singole sedi nazionali si osserva infatti una sostanziale stabilità o leggera crescita delle ore medie di formazione per la componente femminile dei dipendenti di Gruppo Mastrotto.

Nel 2024, la formazione si è concentrata principalmente su salute e sicurezza sul lavoro (10.979 ore) e qualità (2.142 ore). Accanto a queste, un numero significativo di ore è stato dedicato a temi trasversali e innovativi, con l'obiettivo di arricchire le competenze e promuovere una cultura aziendale aperta all'apprendimento continuo.

Distribuzione delle ore di formazione per area tematica (ore)



Le attività formative hanno spaziato su un ampio ventaglio di temi: primo soccorso, prevenzione incendi, uso del defibrillatore, movimentazione con carrelli industriali, gestione del rischio per mansioni specifiche, formazione per preposti e dirigenti alla sicurezza, e comunicazione efficace sulla prevenzione.

In Mastrotto Brasil, si sono aggiunti corsi per aggiornamenti normativi, oltre a formazione su gestione fiscale e informatica avanzata; inoltre 3 persone hanno potuto seguire un corso tecnico professionalizzan-

te di 1.200 ore. Le ore di formazione di queste 3 persone, pari a 3.600 ore complessive, sono state escluse dall'analisi statistica per eliminare l'effetto di dati estremi sui valori medi.

In Mastrotto Indonesia, sono stati promossi percorsi su ergonomia, qualità, audit ambientali, certificazioni per igienisti industriali e sensibilizzazione su norme interne e sicurezza, con partecipazione a training globali sulla sostenibilità.

In Mitech Tunisie, la formazione ha incluso moduli su ecologia, lavori in quota, certificazioni carrellisti, ottimizzazione delle postazioni di lavoro e transizione ecologica (progetto PATE-IM).

Per lo sviluppo manageriale, il focus è stato su metodi di valutazione e crescita dei collaboratori, con aggiornamenti sulle competenze HR, leadership, reclutamento e gestione progetti.

Tra le aree in crescita spicca l'ambiente: nel 2024 sono state erogate 984 ore di formazione ambientale, confermando l'impegno del Gruppo verso una sostenibilità sempre più integrata nei processi aziendali.

3.9 La nuova Intranet per una comunicazione più efficace e inclusiva

Nel 2024 Gruppo Mastrotto ha lanciato la nuova Intranet aziendale, progetto che nasce da un'esigenza semplice, ma fondamentale: migliorare la comunicazione interna e rendere più accessibili le informazioni utili a tutti.

La volontà è stata quella di costruire uno spazio digitale che fosse davvero al servizio delle persone.

La nuova Intranet è pensata per essere chiara, intuitiva e funzionale. Permette di accedere facilmente a documenti, notizie, strumenti di lavoro e applicazioni aziendali.

Oltre a ciò, potrà diventare un punto di incontro, un luogo dove restare aggiornati su cosa accade in azienda, ma anche dove riconoscersi, condividere e sentirsi parte di un percorso comune.

Le notizie sono suddivise per aree tematiche, per orientarsi tra eventi, progetti, iniziative, con la possibilità di condividere i contenuti: piccoli gesti che incoraggiano la partecipazione e rafforzano il dialogo.

Partendo dalla consapevolezza che ogni strumento funziona davvero solo se è utile per chi lo usa, la nuova intranet prevede anche un canale dedicato ai suggerimenti e ai feedback.

Nel percorso verso un'organizzazione più sostenibile, è importante rendere il lavoro quotidiano più semplice e le informazioni davvero accessibili. Migliorare la comunicazione interna e offrire strumenti utili non è solo una questione operativa: è un modo concreto per valorizzare il tempo delle persone, favorire la collaborazione e far sentire ognuno parte di ciò che accade in azienda.



4. L'ambiente

- 4.1 Acqua: una gestione responsabile
- 4.2 L'energia
- 4.3 L'energia elettrica da fonti rinnovabili in Mastrotto Indonesia
- 4.4 Le emissioni di gas serra
- 4.5 I sottoprodotti e i rifiuti

-51%

Il consumo di acqua
nel triennio 22–24

Il processo conciario richiede input quali acqua, energia e prodotti chimici e origina output rappresentati prevalentemente da scarichi idrici, rifiuti ed emissioni in atmosfera.

Si può articolare in tre macro-fasi, ognuna con le sue specificità in termini di consumo di risorse ed impatti ambientali.

Da pelle grezza a pelle conciata

Le prime fasi del processo conciario necessitano di acqua, successivamente depurata presso un impianto consortile al servizio dell'intero distretto conciario. I trattamenti previsti abbattano le sostanze inquinanti quali COD, solidi sospesi, cloruri, solfati, azoto organico e cromo III, riducendole a valori non pericolosi per l'ambiente.

Tale trattamento porta alla produzione di fanghi attualmente smaltiti in discarica.

Questa fase origina anche sottoprodotti quali carniccio, pelo e rifili di pelle che sono inviati a recupero, diventando componente di fertilizzanti e biostimolanti grazie al loro apprezzabile contenuto di proteine.

Da pelle conciata a pelle crust

I reflui delle operazioni di tintura sono inviati all'impianto di depurazione, dove sono adeguatamente trattati. Le operazioni meccaniche di asciugatura richiedono modeste quantità di energia elettrica e termica.

Da pelle crust a pelle finita

Le operazioni intermedie e di nobilitazione finale danno origine a polveri e sostanze organiche volatili (SOV), convogliate a filtri, abbattitori e sistemi di post-combustione, che garantiscono il rispetto dei limiti di legge.

Gli aspetti ambientali relativi all'attività conciaria sono disciplinati da un'articolata normativa, che trova attuazione in specifiche e elaborate autorizzazioni ambientali rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni dei vari paesi in cui ha sede Gruppo Mastrotto.

Provvedimenti che riportano numerose prescrizioni ambientali che le aziende devono rispettare per esercitare la propria attività.

La complessità normativa e, soprattutto, la volontà di garantire una gestione efficace e strutturata degli aspetti ambientali hanno indotto gli stabilimenti di Gruppo Mastrotto a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che stabilisce una politica aziendale, precise assegnazioni delle responsabilità, sia a livello di Gruppo che per ogni singolo stabilimento, un programma di miglioramento ambientale e adeguati indicatori di monitoraggio.

4.1 Acqua: una gestione responsabile

L'acqua è una risorsa essenziale per la conceria, indispensabile nello svolgimento delle principali lavorazioni e determinante per la qualità del prodotto finito.

4.1.1 L'approvvigionamento idrico

Nel 2024, il volume complessivo prelevato è stato pari a 1.564.760 m³, in aumento rispetto all'anno precedente, riflettendo l'incremento della produzione.

18 Distribuzione del volume idrico approvvigionato per fonte e qualità dell'acqua (in m³)

Tipologia di prelievi e fonte	2022	2023	2024
Acqua di superficie, di cui:	254.717	165.220	253.528
Acqua dolce	254.717	165.220	253.528
Altra acqua	0	0	0
Falda freatica (pozzo), di cui:	492.997	488.594	527.218
Acqua dolce	29.997	29.594	34.517
Altra acqua	463.000	459.000	492.701
Acqua di terze parti (acquedotto), di cui:	772.000	787.000	784.014
Acqua dolce	15.000	11.000	11.112
Altra acqua	757.000	776.000	772.902
Totale prelievi idrico, di cui:	1.519.714	1.440.814	1.564.760
Acqua dolce	299.714	205.814	299.157
Altra acqua	1.220.000	1.220.000	1.265.603



Gruppo Mastrotto preleva l'acqua necessaria per l'attività produttiva e le esigenze di stabilimento da diverse fonti:

- acquedotto industriale per il 50%;
- acque sotterranee, quali pozzi, per il 34%;
- acque superficiali per il 16%;

in funzione delle caratteristiche del contesto locale.

La distribuzione dei prelievi idrici per tipologia di acqua è la seguente:

- 81%: "altre acque", vale a dire con una concentrazione di particelle solide totali disciolte superiore a 1.000 mg/l;
- 19%: "acqua dolce", vale a dire con una concentrazione di particelle solide totali disciolte inferiore a 1.000 mg/l.

L'analisi per stabilimento evidenzia una gestione idrica differenziata e consapevole:

- in Gruppo Mastrotto S.p.A, che copre oltre l'80% dei prelievi del Gruppo, l'acqua proviene da acquedotto e da pozzo;
- in Mastrotto Brasil l'approvvigionamento avviene esclusivamente da fonti superficiali, compatibili con la disponibilità locale e in un contesto di basso stress idrico;
- in Mastrotto Indonesia, Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie, pur operando in aree con stress idrico più elevato, si distinguono per i bassi volumi prelevati, a dimostrazione di un'impronta idrica contenuta e proporzionata all'attività svolta.

Nel triennio, le "altre acque" sono cresciute del +3,7%, mentre l'acqua dolce ha mostrato un calo nel 2023 (-31%) seguito da un recupero nel 2024, tornando ai livelli del 2022.

4.1.2 L'approvvigionamento nelle aree soggette a stress idrico

Nel 2024 Gruppo Mastrotto ha prelevato 1.564.760 m³ di acqua, distribuiti in aree soggette a livelli di stress idrico differenziati.

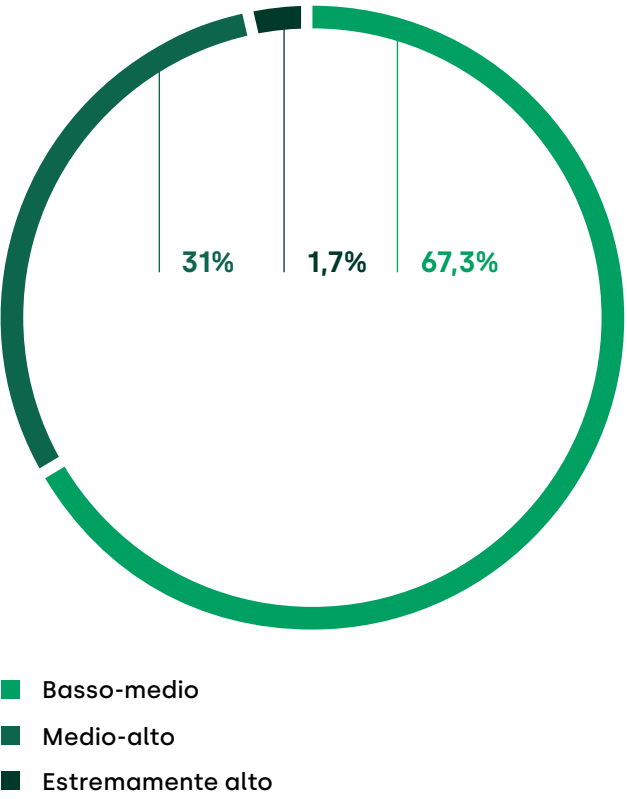
Nella identificazione dei livelli di stress idrico si è fatto riferimento alla piattaforma "Aqueduct – water risk atlas" gestita dal World Resources Institute^[1].

Il 67% di questi volumi proviene da zone classificate a stress basso-medio, localizzate in Gruppo Mastrotto S.p.A, nel comprensorio conciario di Arzignano.

Il 31% delle acque proviene da zone a stress medio-alto, localizzate in Gruppo Mastrotto S.p.A, nel comprensorio toscano del cuoio, e in Mastrotto Brasil.

Meno del 2% proviene da zone a stress idrico molto alto, localizzate principalmente in Mastrotto Indonesia, data la trascurabilità dei consumi in Gruppo Mastrotto Mexico e Mitech Tunisie.

Distribuzione dei prelievi per livello di stress idrico



[1] Il World Resources Institute (WRI) è un'organizzazione globale di ricerca non profit, fondata nel 1982, che si concentra sulla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile. Studia e propone soluzioni pratiche per migliorare la vita delle persone e garantire la salute del pianeta, collaborando con governi, imprese e la società civile.

4.1.3 La depurazione delle acque reflue

La gestione delle acque reflue rappresenta un aspetto centrale dell'impegno di Gruppo Mastrotto verso l'ambiente.

Tutti gli stabilimenti all'estero sono dotati di impianti interni di trattamento delle acque reflue, progettati per garantire l'efficienza dei processi e la conformità alle normative ambientali locali.

In particolare:

- in Mastrotto Indonesia l'impianto interno consente il riutilizzo parziale delle acque trattate, riducendo l'impatto sulle risorse idriche locali;
- in Mastrotto Brasil lo stabilimento dispone di un sistema avanzato di trattamento biologico e fisico-chimico integrato;
- in Gruppo Mastrotto Mexico un impianto di trattamento municipale garantisce la depurazione delle ridottissime quantità di acque reflue nel rispetto della normativa;
- in Mitech Tunisie non è presente un impianto di trattamento poiché la sede si occupa esclusivamente del taglio della pelle; in questo sito l'acqua è impiegata solo per fini igienico-sanitari.

La gestione degli scarichi idrici industriali presso Gruppo Mastrotto S.p.A di Arzignano è affidata ad Acque del Chiampo, impianto pubblico di depurazione tra i più avanzati in Europa, che serve l'intero distretto

conciario. I reflui conciari sono trattati in una linea industriale articolata in più fasi:

- grigliatura fine e dissabbiatura;
- omogeneizzazione e trattamento odori;
- sedimentazione primaria;
- trattamento biologico a fanghi attivi (ossidazione, nitrificazione e denitrificazione);
- separazione dei fanghi mediante flottazione ad aria disciolta;
- chiariflocculazione.

Il depuratore garantisce elevate efficienze di abbattimento, tra cui:

96,6% 99%

COD filtrato Solidi sospesi

97,3% 99%

Azoto totale Cromo III

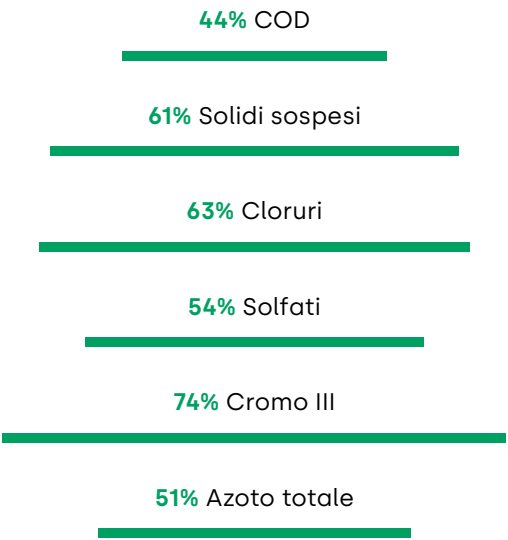
Le acque depurate vengono poi convogliate in un collettore fognario che le recapita in acque superficiali, previa disinfezione con raggi ultravioletti.

Acque del Chiampo stabilisce rigorosi limiti qualitativi e quantitativi per gli scarichi delle aziende conciarie.

Tali parametri sono sottoposti a controlli sistematici da parte di tecnici e analisti dell'impianto. Nel 2024, i dati di scarico di Gruppo Mastrotto si sono mantenuti ampiamente al di sotto dei limiti autorizzati.

Il grafico seguente mostra il margine di sicurezza rispetto ai limiti autorizzati.

18 Margine di sicurezza rispetto ai limiti legislativi



4.1.4 Il recupero del cromo dai bagni di concia nel comprensorio toscano

Una specificità del comprensorio conciario toscano riguarda il trattamento dei bagni di concia.

A differenza di quanto accade in altri contesti, i bagni esausti di concia non sono inviati direttamente all'impianto di depurazione.

Questi sono infatti segregati e, tramite autocisterne, inviati al Consorzio Recupero Cromo che recupera e rigenera il cromo dagli stessi bagni. Il cromo così recuperato viene restituito alle concerie che lo riutilizzano direttamente nel processo di concia, mentre le acque vengono inviate al depuratore Aquarno.

Il processo avviene attraverso vari stadi che vengono continuamente controllati dall'annesso laboratorio chimico, corredato di strumenti sofisticati per effettuare le analisi necessarie ad assicurare a tutti i consorziati un prodotto idoneo.

L'impianto è in grado di produrre oltre 21 tonni/giorno di solfato basico di cromo. Il consorzio, cui aderiscono oltre 240 aziende tra cui anche Gruppo Mastrotto, svolge una duplice funzione:

- **economica**, in quanto recupera un prodotto importante e strategico;
- **ecologica**, in quanto elimina questo metallo dai fanghi di risulta della depurazione.

Questo impianto può essere considerato, sia per le dimensioni che la tecnologia impiegata, il primo al mondo.

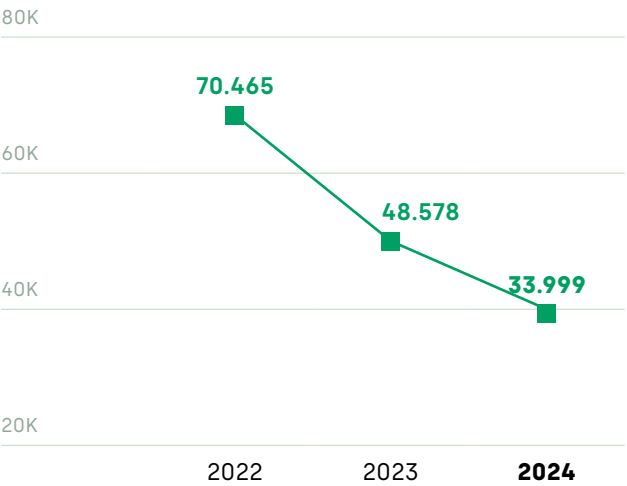
4.1.5 Il consumo di acqua

Il consumo di acqua viene calcolato come differenza tra i volumi prelevati e quelli restituiti alla rete fognaria industriale.

Tale valore rappresenta esclusivamente la frazione d'acqua che, a seguito dei processi produttivi, non viene scaricata perché soggetta a fenomeni fisici come l'evaporazione o trattenuta nei prodotti e fanghi.

Nel 2024 il consumo idrico complessivo di Gruppo Mastrotto si è attestato a 33.999 m³, in ulteriore calo rispetto agli anni precedenti (48.578 m³ nel 2023 e 70.465 m³ nel 2022).

Consumi idrici (2022-2024)



4.1.6 Il progetto comunitario "LIFE - Svolta Blu"

Gruppo Mastrotto sostiene il progetto "LIFE - Svolta Blu", iniziativa finanziata dall'Unione Europea incentrata sulla gestione della crisi idrica globale e sugli interventi tecnici e istituzionali per affrontarla.

Attori principali di "Svolta Blu" sono Viacqua, che gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il comune di Vicenza e che riveste il ruolo di capofila, ANBI Veneto, associazione che rappresenta tutti i consorzi di bonifica della regione, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, Fondazione Palazzo Festari IPA Vicentino, Università degli Studi di Padova con i suoi dipartimenti ICEA (Ingegneria Civile Edile e Ambientale), TESAF (Territorio e Sistemi Agro-Forestali) e CSQA.

Partito il 1° ottobre 2024 e con una durata di 40 mesi, il progetto intende promuovere interventi di efficientamento idrico nel territorio vicentino attraverso lo sviluppo e la validazione di un sistema volontario di scambio di "crediti blu" che contribuisca a mobilitare capitale privato a supporto della realizzazione di interventi concreti e diffusi di risparmio, ripristino e conservazione dell'acqua.

Nell'ambito di questo progetto, gli obiettivi di Gruppo Mastrotto sono:

- stimare l'impronta idrica dell'organizzazione;
- identificare ulteriori interventi di risparmio idrico attraverso il riciclo, il riutilizzo e la riduzione dei consumi.

4.2 L'energia

Energia elettrica e gas naturale rappresentano le principali fonti di energia per Gruppo Mastrotto.

I consumi di **energia elettrica** sono legati a diverse esigenze:

- illuminazione degli ambienti di lavoro;
- alimentazione di macchine e impianti produttivi, strumentazione per uffici;
- funzionamento degli impianti di climatizzazione e trattamento dell'aria.

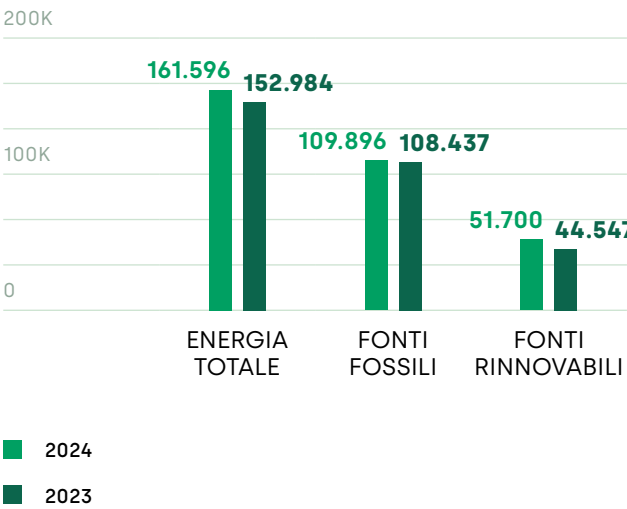
Il **gas naturale** è impiegato principalmente per:

- produzione di vapore;
- riscaldamento degli ambienti;
- generazione di energia elettrica e la produzione di acqua calda.

Nel 2024 il consumo di energia è stato pari a 161.596 MWh, in leggero aumento rispetto al 2023.

Le fonti rinnovabili sono cresciute di oltre il 16%, passando da poco più di 44.500 MWh a quasi 52.000 MWh; attualmente rappresentano il 32% del totale. Le fonti fossili rimangono costanti in valore assoluto, con una quota che scende dal 71% al 68%.

Consumo di energia per natura delle fonti



Nel 2024, il consumo complessivo di gas naturale per l'intero Gruppo è stato pari a 105.446 MWh, in lieve aumento rispetto al 2023 (+1,2%).

Gran parte di questo consumo è attribuibile alle sedi di Gruppo Mastrotto S.p.A, dove il gas è utilizzato anche per alimentare l'impianto di cogenerazione.

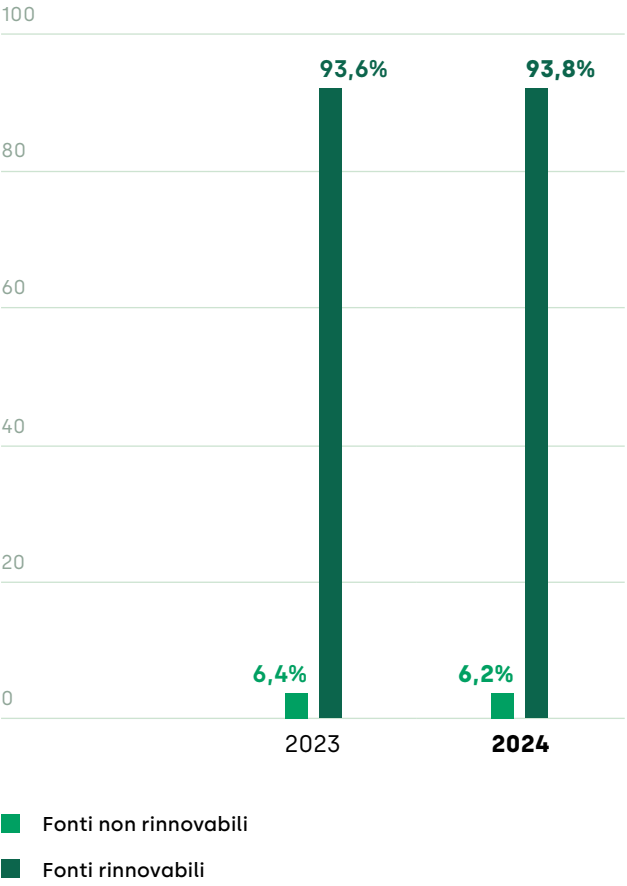
Mastrotto Indonesia registra consumi contenuti (3.460 MWh), mentre tutte le altre sedi non utilizzano gas metano.

Gli approvvigionamenti di energia elettrica sono stati pari a 32.700 MWh, in crescita di quasi l'11%. Oltre il 90% dell'energia elettrica acquisita proviene da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda i carburanti (gasolio e benzina), il Gruppo ha registrato un consumo complessivo di 2.431 MWh nel 2024, anch'esso in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+2,5%):

- **il diesel** costituisce circa il 77% del totale, con i principali consumi concentrati in Mitech Tunisie e Mastrotto Brasil;
- **la benzina**, pari a 563 MWh, è utilizzata esclusivamente in Mastrotto Brasil e Mastrotto Indonesia.

Approvvigionamento di energia elettrica per natura delle fonti



4.3 L'energia elettrica da fonti rinnovabili in Mastrotto Indonesia

Mastrotto Indonesia opera utilizzando il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, grazie all'acquisto di Renewable Energy Certificates (RECs).

I RECs rappresentano l'attribuzione ambientale dell'energia rinnovabile prodotta e sono emessi da Perusahaan Listrik Negara (società nazionale di energia elettrica indonesiana) attraverso un sistema di tracciamento certificato (TIGR).

Questo approccio consente di contabilizzare e rendicontare in modo trasparente il consumo di energia rinnovabile, anche in assenza di accesso diretto a impianti green.

L'acquisto dei certificati rappresenta un contributo economico diretto al finanziamento di impianti di produzione da fonti rinnovabili, come la centrale idroelettrica di Bakaru.

L'adozione dei RECs rientra nella strategia aziendale di riduzione delle emissioni Scope 2 e contribuisce al finanziamento della produzione elettrica da fonti rinnovabili in Mastrotto Indonesia. Ogni certificato è univocamente identificabile, garantendo la tracciabilità e l'integrità ambientale dell'operazione. L'iniziativa si allinea con gli standard internazionali per la rendicontazione energetica volontaria e supporta gli obiettivi ESG del Gruppo.

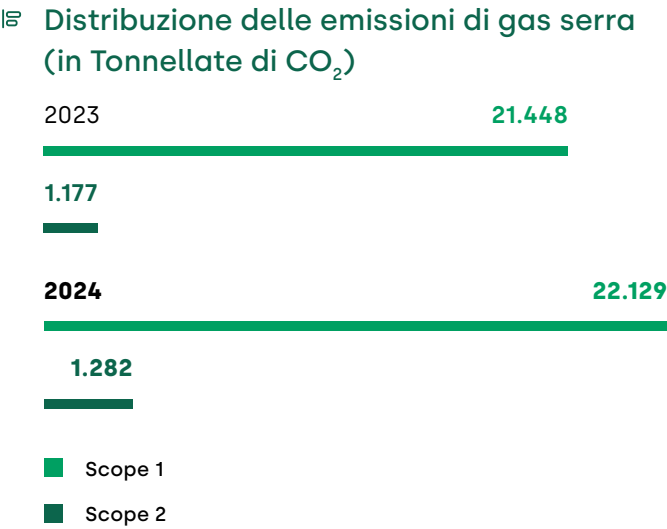
4.4 Le emissioni di gas serra

Gruppo Mastrotto calcola le proprie emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette a partire dai consumi energetici dei diversi stabilimenti produttivi.

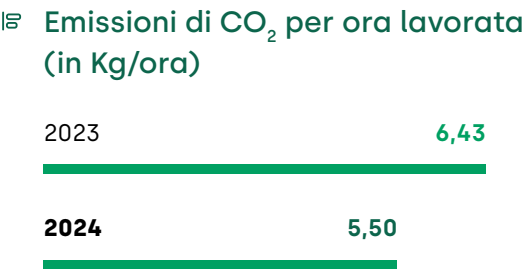
Le emissioni dirette (Scope 1), legate all'uso di gas naturale, diesel e benzina nei processi produttivi, hanno raggiunto nel 2024 un totale di 22.129 tonnellate di CO₂, in leggera crescita rispetto alle 21.448 tonnellate del 2023.

Questo aumento è imputabile in particolare all'incremento dei consumi di gas naturale (+3,2%) e diesel (+4,2%), soprattutto negli stabilimenti in Mastrotto Indonesia e Mastrotto Brasil.

Da evidenziare che oltre il 93% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili che rendono estremamente bassi i valori di emissioni di gas serra indirette (Scope 2).



Nel biennio considerato le emissioni di anidride carbonica per ora lavorata sono scese da 6,4 kg/ora a 5,50 kg/ora.



4.5 I sottoprodotti e i rifiuti

L'industria conciaria si configura quale uno dei migliori esempi di economia circolare.

La materia prima che utilizza è un sottoprodotto dell'industria alimentare e lattiero casearia, in quanto gli animali da cui provengono i pellami vengono allevati per la produzione di carne, latte e formaggi.

La pelle è quindi un elemento di risulta che trova un'importante valorizzazione attraverso il processo conciario.

I sottoprodotti del ciclo conciario sono ricchi di proteine, aminoacidi e molecole di collagene, caratteristiche che li rendono particolarmente adatti, dopo opportuni trattamenti, a essere impiegati come materie prime in altri settori, contribuendo concretamente alla circolarità dei processi produttivi.

Questi sottoprodotti divengono componenti di fertilizzanti e biostimolanti per l'agricoltura, gelatina e collagene per l'industria alimentare, materie prime per i settori della cosmetica e nutraceutica, o granulati per l'edilizia.

La valenza di tali sottoprodotti è confermata dal fatto che molti di questi non sono sottoposti alla disciplina legislativa dei rifiuti, ma a specifiche normative tese a valorizzarne l'impiego in altre industrie.



Il paragrafo che segue illustra la destinazione del recupero dei sottoprodotti.

Nel corso del 2024, Gruppo Mastrotto ha generato 19.155 tonnellate di sottoprodotti, registrando un incremento dell'11,5% rispetto al 2023 (17.181 tonnellate).

Il carniccio, derivante dall'eliminazione del grasso della pelle prima che venga conciata, si conferma la voce principale, con 15.326 tonnellate, pari a oltre il 79% del totale.

Seguono i ritagli di pelli rinverdate e calcinate, chiamati "pezzamino", con 2.711 tonnellate (+19%), e il pelo, che ha evidenziato una crescita significativa passando da 18 a 396 tonnellate.

Questo andamento riflette un'intensificazione dell'attività produttiva e sottolinea l'importanza di adottare strategie efficaci di valorizzazione e riutilizzo dei sottoprodotti.

I rifiuti dei processi produttivi sono costituiti da rasature di conciato, polveri di smerigliatura e rifiuti di imballaggi.

La produzione di rifiuti nel 2024 è stata pari a circa 20.493 tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2023 (+2%).

L'analisi per Paese mostra forti differenze tra i siti produttivi.

Nel 2024 Gruppo Mastrotto S.p.A conferma un'elevata efficienza, con una quota di riciclo pari al 92,5%, in linea con l'anno precedente. Performance eccellenti anche per Mitech Tunisie, che per il secondo anno consecutivo ha registrato zero rifiuti destinati a smaltimento.

Da segnalare anche il miglioramento di Mastrotto Indonesia, dove la quota di rifiuti non riciclati è scesa significativamente a valori inferiori all'1%.

PROTEINE, AMINOACIDI E MOLECOLE DI COLLAGENE



Agricoltura e filiera alimentare



Farmaceutica e nutraceutica



Edilizia, chimica e adesivi

FIBRE DI COLLAGENE



Design e fashion



Carta e packaging



Interior ed edilizia

4.5.1 Il Monitor for Circular Economy di SDA Bocconi e la cooperazione con Tod's

A fine 2023 Gruppo Mastrotto ha aderito al Monitor for Circular Fashion, iniziativa coordinata dal "Sustainability Lab" della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

Il progetto ha coinvolto numerosi attori appartenenti alla filiera moda, dal produttore all'utilizzatore finale, con l'obiettivo di contribuire alla transizione verso modelli di business circolari favorendo:

- la diffusione di buone pratiche di sostenibilità;
- la valorizzazione e messa a fattor comune di competenze tecniche, manageriali e scientifiche;
- lo sviluppo di adeguati indicatori di circolarità;
- la realizzazione congiunta di progetti pilota.

Il Monitor è stato l'occasione per sperimentare nuovi processi e prodotti in collaborazione con altre imprese appartenenti alla filiera moda, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più efficace alle aspettative dei consumatori.

In particolare, Tod's e Gruppo Mastrotto hanno realizzato il progetto "One Next Step", nato dalla volontà congiunta di sviluppare lo studio di una calzatura che integrasse materiali alternativi e soluzioni di design sostenibili.



Nello specifico, si è deciso di co-ideare uno standard di progettazione da poter applicare alla definizione e al design del prodotto.

Per questo modello di calzatura, Gruppo Mastrotto ha sviluppato uno specifico pellame in grado di garantire il rispetto di una serie di parametri di sostenibilità relativi a durabilità, impronta carbonica e standard di processo. La pelle utilizzata è completamente tracciabile lungo tutta la filiera fino alla fattoria di origine dell'animale, assicurando la massima trasparenza nei confronti dei consumatori.

Il processo è stato accompagnato da un'analisi dettagliata del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment) per garantire la misurazione e la riduzione dell'impronta ambientale del prodotto finale.

Questa partnership ha rappresentato un esempio virtuoso di come il rapporto tra brand e fornitori stia evolvendo da una semplice relazione commerciale a una vera e propria co-creazione di valore. L'approccio adottato ha permesso di ripensare il tradizionale processo di sviluppo del prodotto, con una stretta collaborazione fin dalle prime fasi di ideazione e selezione dei materiali.

5.

Clienti, prodotti e mercati

3

Le Business Unit
del Gruppo

- 5.1 La sicurezza del prodotto
- 5.2 La qualità ambientale
garantita delle pelli

Gruppo Mastrotto riconosce nei clienti degli stakeholder cruciali e si impegna a costruire relazioni durature, basate su un rapporto di partnership.

Nel 2024 il fatturato si è distribuito in maniera sostanzialmente uniforme tra le tre Business Unit in cui è articolato il Gruppo.



BU Calzatura e Pelletteria

Si rivolge ai clienti del mondo del fashion, con pelli in pieno fiore o scamosciate destinate a creare prodotti con look memorabili e distintivi. Nelle calzature, le pelli di Gruppo Mastrotto offrono bellezza, durabilità e comfort unici. Nella pelletteria rivelano bellezza e versatilità attraverso l'eleganza senza tempo della pelle.

BU Arredamento

Realizza pelli destinate a molteplici applicazioni: residenziale, contract, hospitality e nautica. Settori in cui divani, poltrone e complementi di arredo devono non solo garantire comfort e bellezza estetica, ma anche affrontare con successo le sfide quotidiane come l'usura, gli sfregamenti, l'esposizione alla luce, le macchie di sporco e la polvere.



BU Automotive

Produce articoli di altissima qualità per interni auto, in accordo a specifiche e standard delle principali case automobilistiche mondiali. Un'offerta che va dalle sedute ai volantini, attraverso tutte le parti degli interni auto, fino ad estendersi al settore degli interni per aviazione. Il piacere generato dal tatto e l'emozione che suscita l'eleganza dei colori sono elementi imprescindibili, come lo sono la resistenza, la durabilità e l'elevata qualità della nostra lavorazione. Accanto alla produzione, Gruppo Mastrotto offre anche il servizio di taglio delle pelli e lavorazioni particolari quali perforazione e stampa.



Gruppo Mastrotto Express

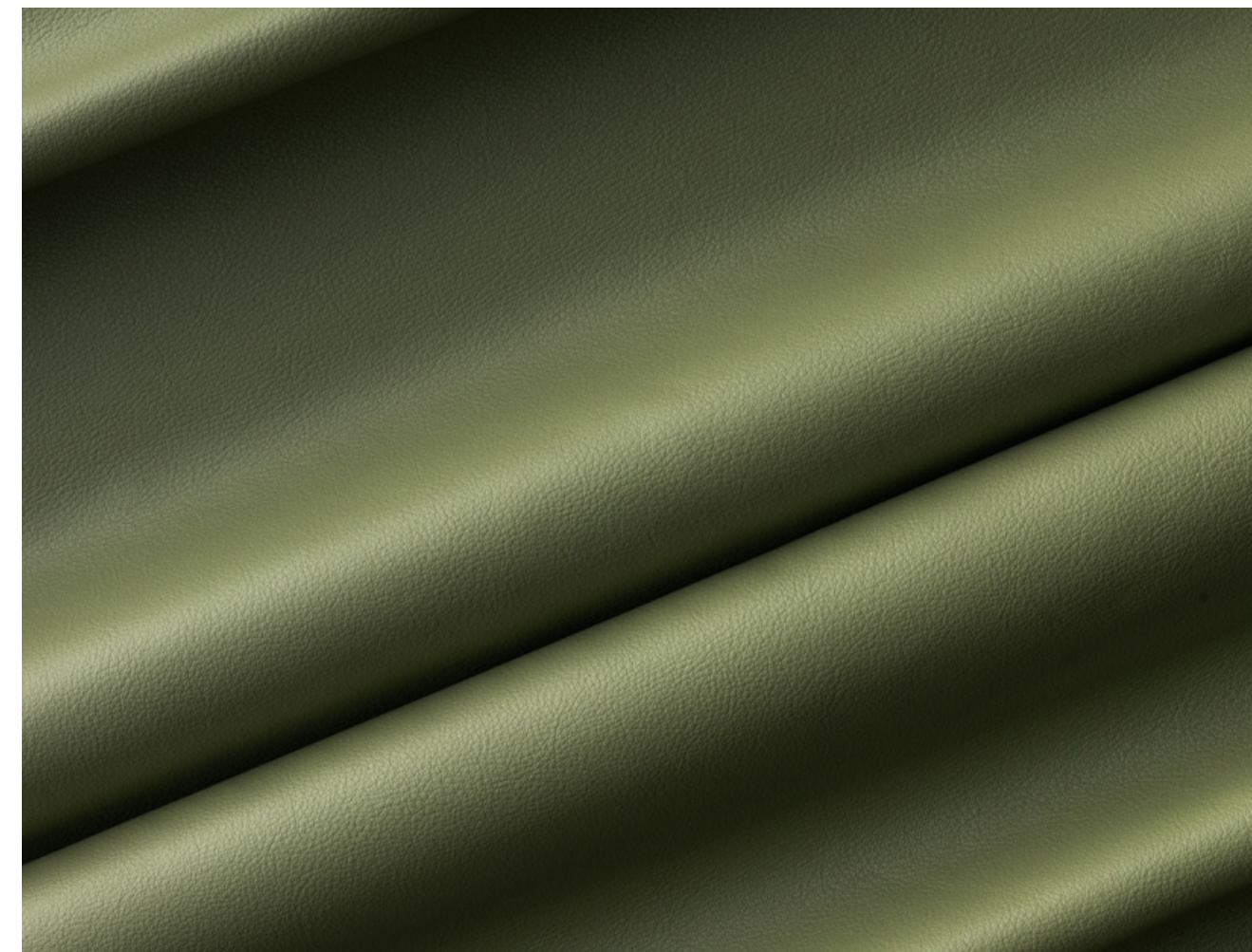
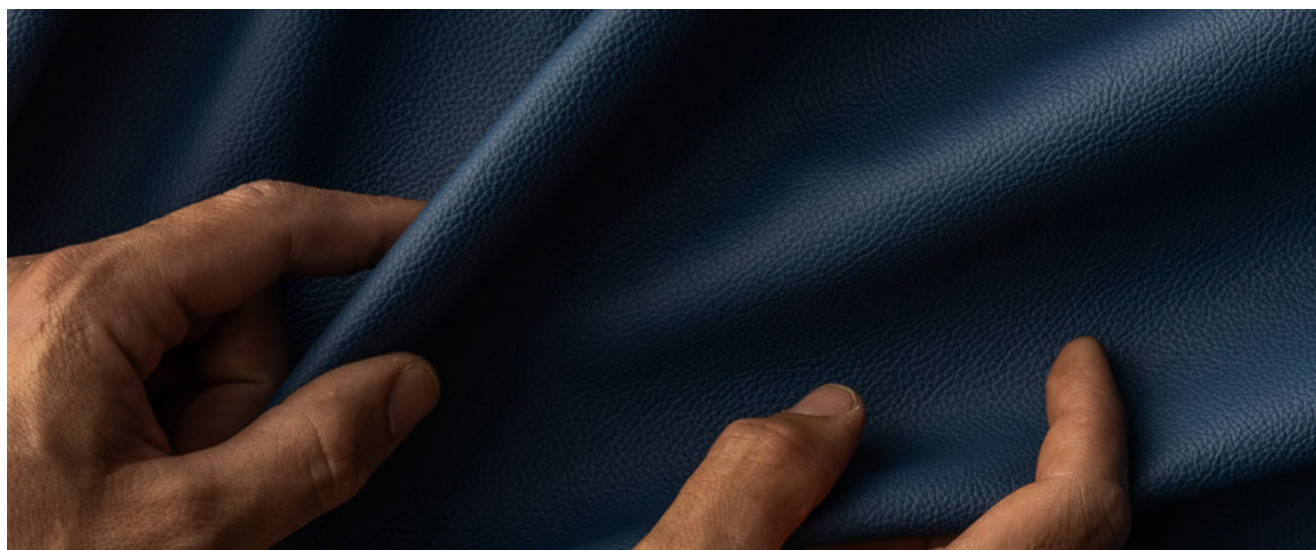
Il più grande hub logistico del mondo di pelli in pronta consegna. Con più di 1.600 colori sempre disponibili e oltre 2,5 km di scaffali – per un totale di 600.000 m2 di pelli – emerge come la soluzione ideale per chi è alla ricerca di pelli di alta qualità con consegne rapide ed efficienti, un servizio perfetto per chi ha bisogno anche di piccole metrature. Grazie a un processo logistico ottimizzato, la spedizione è garantita entro 48 dalla conferma dell'ordine.

5.1 La sicurezza del prodotto

Per dare la massima garanzia ai propri clienti, Gruppo Mastrotto ha sviluppato da trent'anni una struttura con regole, procedure operative e standard di gestione che consente di garantire sicurezza e qualità dei propri prodotti finali.

Un primo strumento è la specifica interna denominata "Specifica chimica pelli finite" che recepisce tutti i regolamenti/leggi cogenti applicabili al pellame, oltre alle principali richieste raccolte dai mercati in cui l'azienda opera, spesso sensibilmente inferiori ai limiti di legge. Tale specifica si applica a tutti gli articoli prodotti ed è aggiornata almeno ogni 6 mesi.

Gruppo Mastrotto inoltre riceve dai clienti un numero crescente di capitolati di carattere fisico, chimico e tossicologico, analizzati sistematicamente per dare risposte articolate. Queste analisi spesso si configurano in vere e proprie attività di formazione/consulenza, che a volte trovano riscontro nell'accettazione di modifiche evolutive nelle revisioni successive dei capitolati.



La garanzia di conformità rispetto a quanto sopra descritto avviene in più fasi:

- coinvolgimento dei fornitori di materia prima con sottoscrizione di specifici capitolati di fornitura;
- analisi in laboratori esterni qualificati come processo di validazione nuovo progetto/articolo o come controllo qualità cadenzato e concordato con il cliente;
- analisi nei laboratori interni all'azienda secondo frequenze prestabilite, che permettono di avere una raccolta dati sistematici e rappresentativi dell'andamento dei parametri.

Gruppo Mastrotto garantisce ai propri clienti in termini di qualità e sicurezza anche attraverso un'analisi sistematica dei requisiti delle pelli. L'azienda è attrezzata con tre laboratori fisici, a supporto di ogni BU per la verifica delle performance prestazionali delle pelli, e un laboratorio chimico centrale per l'analisi delle materie prime e della produzione finita su parametri chimico-tossicologici.

L'autonomia analitica dell'azienda è un caso unico all'interno del settore, con 15 persone impegnate per effettuare tutte le tipologie di analisi richieste dalle varie tipologie di segmenti merceologici serviti.

5.2 La qualità ambientale garantita delle pelli

Gruppo Mastrotto si impegna da sempre a garantire la massima qualità ambientale delle proprie pelli, adottando standard rigorosi e certificazioni riconosciute a livello internazionale.



La nostra attenzione verso la sostenibilità e l'innovazione ci ha permesso di ottenere importanti riconoscimenti che testimoniano il nostro impegno nel rispetto dell'ambiente e nella promozione di pratiche eco-compatibili.

Attraverso collaborazioni con enti autorevoli e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia, ci assicuriamo che ogni fase del nostro processo produttivo rispetti i più alti requisiti ambientali, minimizzando l'impatto ecologico e contribuendo alla salvaguardia delle risorse naturali per le future generazioni.

5.2.1 Primi al mondo con pelli certificate "Biobased"

Per essere definito "rinnovabile" un materiale deve avere un ciclo di rinnovo compreso tra 1 e 5 anni, in equilibrio con il ciclo naturale dell'ecosistema. La pelle è appunto un materiale rinnovabile, in quanto proveniente da una base organica di origine animale.



Al contrario, i materiali non rinnovabili quali materie plastiche e fibre sintetiche impoveriscono l'ecosistema e utilizzano risorse che non saranno disponibili per le generazioni future.

Gruppo Mastrotto è orgoglioso di essere la prima conceria al mondo ad aver ottenuto per i propri pellami la certificazione Biobased da parte del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA), una delle fonti

più autorevoli in termini di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. La certificazione Biobased USDA analizza il contenuto biorinnovabile di un prodotto, ovvero la porzione che proviene da una fonte rinnovabile.

Grazie a questa misurazione, Gruppo Mastrotto ha certificato l'alta rinnovabilità dei propri pellami, che risultano avere fino al 95% di contenuto biobased.

5.2.2 La certificazione Blauer Engel

Etichetta di prodotto ambientale riconosciuta in tutto il mondo, la certificazione Blauer Engel garantisce il rispetto di elevati standard ambientali, più restrittivi di quelli previsti dalla legge. I requisiti per questa certificazione sono stabiliti dal Ministero dell'Ambiente Tedesco e verificati dal RAL (l'Ente Tecnico Tedesco che gestisce la certificazione).



La certificazione Blauer Angel testimonia la qualità ecologica delle pelli prodotte da Gruppo Mastrotto, con prodotti che tutelano maggiormente l'ambiente e la salute delle persone, grazie ad una serie di benefici concreti:

- un minor consumo di acqua nelle diverse fasi produttive;

- l'utilizzo di materie prime prodotte in modo sostenibile;
- l'impiego oculato di risorse nella fase d'uso o in quella di smaltimento;
- l'assenza di effetti nocivi sulla salute e sull'ambiente perché a basso contenuto di emissioni.

5.2.3 La certificazione "Leather Standard" by Oeko-Tex®

OEKO-TEX® è un'associazione internazionale di ricerca e controllo nel settore dell'ecologia "Tessile e Cuoio" e sviluppa, tra gli altri, etichette di prodotto secondo rigorosi modelli analitici.



Tra queste vi è LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®, un sistema di certificazione indipendente e riconosciuto a livello mondiale per pelle e articoli in pelle in tutte le fasi della loro lavorazione, da pelli semi finite ad articoli finiti quali borse, guanti, abbigliamento.

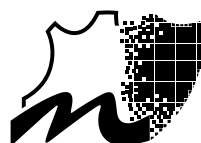
La certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX® si applica al processo di produzione della pelle e individua le sostanze dannose per l'uomo utilizzate nei processi produttivi. L'obiettivo è quello di documentare in modo trasparente la responsabilità delle aziende nel rispetto della sicurezza

dei loro articoli per i loro clienti, lungo la catena produttiva, fino ad arrivare ai brand, rivenditori e consumatori finali.

I prodotti con questa etichetta garantiscono l'acquisto di prodotti sicuri per la salute delle persone e dell'ambiente. OEKO-TEX®, aggiorna i criteri dei test almeno una volta all'anno: in tal modo tiene conto delle più recenti scoperte scientifiche e delle modifiche legislative.

5.2.4 Il brevetto antibatterico e antivirale

Molte delle superfici con cui entriamo in contatto ogni giorno, pelli comprese, possono essere facilmente contaminate con batteri patogeni e virus in grado di causare infezioni e malattie.



Gruppo Mastrotto ha messo a punto una nuova tecnologia sviluppando un trattamento antibatterico e antivirale che garantisce elevati standard di sicurezza, riducendo quasi totalmente la presenza di batteri e virus sulle superfici.

Questo trattamento brevettato, testato con successo in laboratorio e applicabile a tutte le tipologie di pelle prodotte, è in grado di eliminare fino al 99,9% di batteri e virus dalle superfici. Una sorta di barriera, dunque, in grado di impedire la replicazione dei patogeni che dovessero eventualmente entrare in contatto con il pellame.

5.2.5 Gruppo Mastrotto Express è Carbon Neutral

Dal giugno 2022, tutte le collezioni e gli articoli di Gruppo Mastrotto Express sono "Carbon Neutral" rispetto alle emissioni dirette ed indirette, senza quindi alcun impatto negativo sul riscaldamento globale.

Per i prodotti offerti dal proprio servizio di pelli in pronta consegna, Gruppo Mastrotto è infatti riuscito ad azzerare le emissioni definite Scope 1 (associate ad asset di proprietà o sotto il controllo operativo dell'azienda) e Scope 2 (riconducibili alle energie utilizzate).



Scope 1 and 2

Questo importante traguardo è il risultato di un percorso articolato in tre fasi.

Analisi delle emissioni di gas serra (LCA)

L'azienda ha condotto un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) che ha permesso di calcolare le emissioni di gas serra, per metro quadrato di pelle finita, lungo il

suo ciclo di vita. Sulla base di ciò è stato possibile stimare il potenziale impatto sul riscaldamento globale.

Riduzione delle emissioni intervenendo sui processi

I dati ottenuti hanno consentito di avviare una serie di iniziative per ridurre le emissioni di gas serra legati al processo produttivo:

- utilizzo di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate;
- efficientamento energetico delle fasi di processo;

- riduzione dei consumi di acqua attraverso il riutilizzo e l'ottimizzazione;
- minore impiego di prodotti chimici.

Ciascuno di questi interventi ha portato benefici ambientali, anche se non ha consentito di azzerare completamente i potenziali impatti sul riscaldamento globale.

Compensazione delle emissioni attraverso strumenti riconosciuti e credibili

Per azzerare gli impatti residui originati nel processo di trasformazione conciaria, Gruppo Mastrotto ha aderito a una serie di progetti di compensazione supportati dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), un trattato ambientale che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra a livello internazionale.

La compensazione delle emissioni avviene all'interno del Clean Development Mechanism (CDM), un processo previsto dal Protocollo di Kyoto che consente alle organizzazioni aderenti di compensare le proprie emissioni sostenendo progetti di sviluppo sostenibile realizzati in paesi ad economia emergente o in via di sviluppo.

Tale riduzione è concretamente realizzata mediante l'acquisto di CER (Certi-

fied Emission Reduction / Certificati di Riduzione delle Emissioni), ciascuno dei quali è equivalente ad una tonnellata di CO2 non emessa.

I progetti scelti a questo scopo sono localizzati in India, Brasile, Cina, e consistono nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica e solare) e nella cogenerazione a biomassa (recupero della lolla, sottoprodotto della lavorazione del riso). Accanto ai benefici ambientali, questi progetti presentano anche rilevanti benefici economici, sociali e tecnologici per tali aree e le loro comunità. Tutti i prodotti di Gruppo Mastrotto Express sono "Carbon Neutral", rispetto alle emissioni dirette ed indirette, senza quindi alcun impatto negativo sul riscaldamento globale.



6.

La gestione dei fornitori

Nuovo protocollo di selezione
e valutazione dei fornitori
secondo criteri ESG

- 6.1 Il regolamento UE anti-deforestazione
- 6.2 SupplieRank: coinvolgere i fornitori per una supply chain sostenibile
- 6.3 Le aspettative dei fornitori

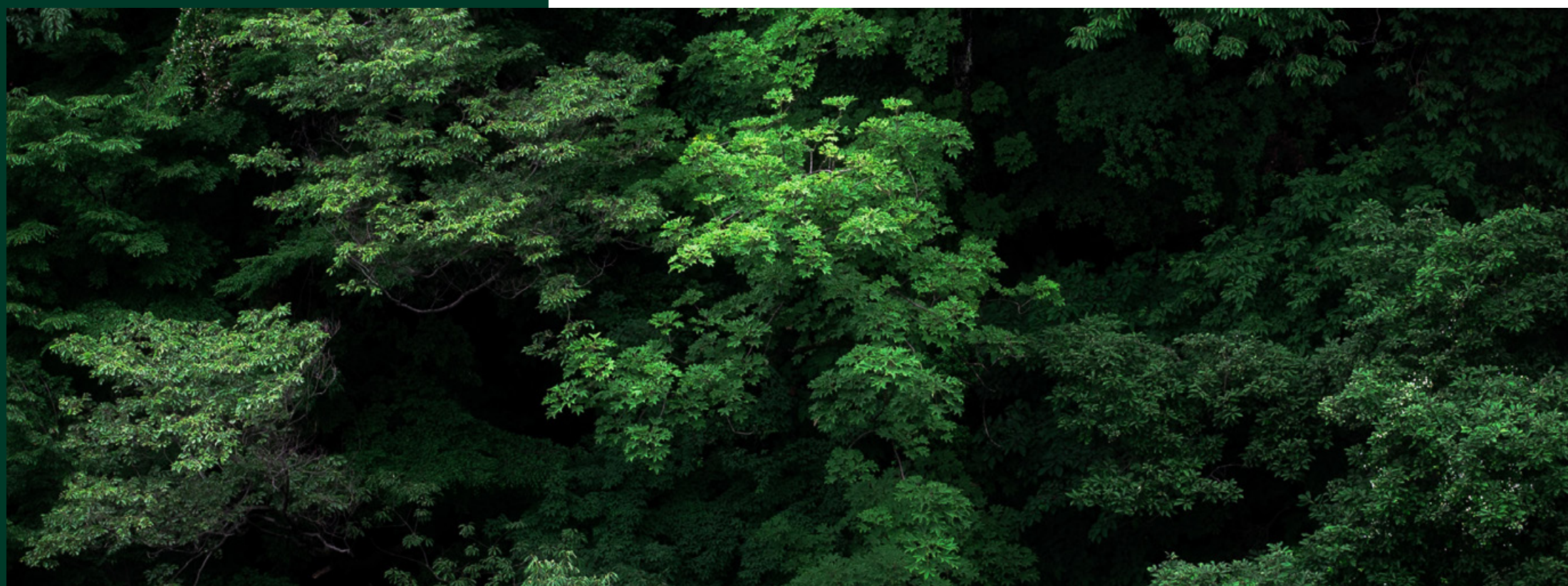
All'interno della filiera conciaria, i fornitori svolgono un ruolo essenziale a supporto delle aziende che si indirizzano verso un modello d'impresa sempre più attento agli aspetti economici, ambientali e sociali.

La politica dei fornitori è pertanto indirizzata allo sviluppo di relazioni durature nel tempo, fondate su lealtà, trasparenza e collaborazione reciproca.

Valori che si sostanziano in uno specifico Codice di Condotta attraverso il quale Gruppo Mastrotto chiede ai propri fornitori di adottare comportamenti rispettosi in materia di diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

In particolare, si chiede ai fornitori di garantire il rispetto di:

- lavoro e diritti umani (divieto di lavoro minorile, divieto di lavoro forzato, libertà di associazione sindacale, discriminazione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, orario di lavoro e retribuzione);
- etica (anticorruzione, tutela della concorrenza, antiriciclaggio, privacy e tutela dei dati);
- tutela dell'ambiente (restrizioni sostanze chimiche, uso responsabile delle risorse e riduzione delle emissioni in atmosfera, corretta gestione dei rifiuti).



6.1 Il regolamento UE anti-deforestazione

Il settore conciario sarà sottoposto al Regolamento UE 1115/2023 (EUDR) che impone di verificare tramite "due diligence" che alcune categorie di prodotti, tra cui le pelli bovine:

- non provengano da regioni in cui si siano verificati fenomeni di deforestazione o degrado forestale;
- siano state ottenute nel rispetto delle normative ambientali e sociali.

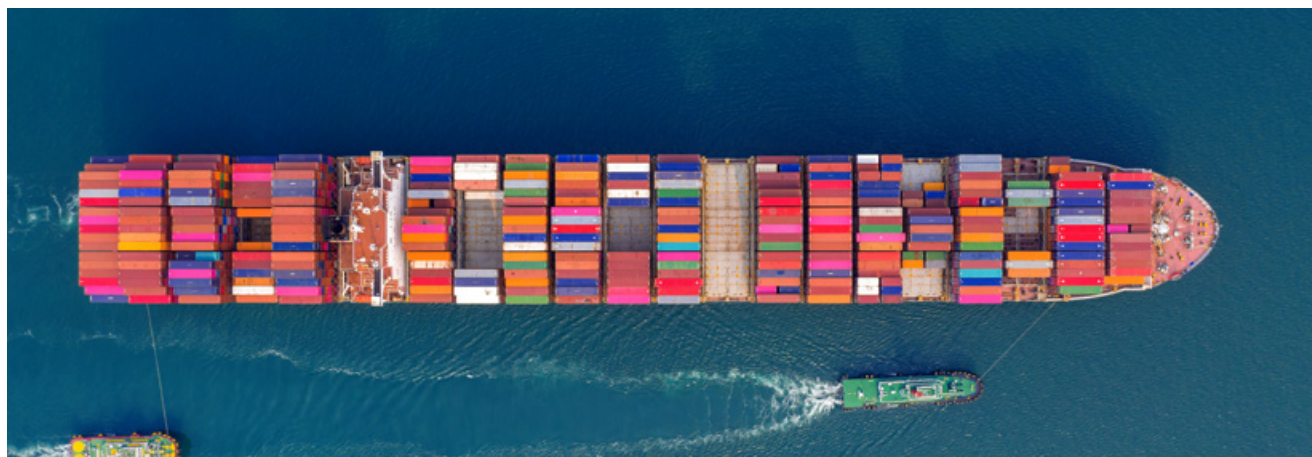
Il provvedimento legislativo ha una portata molto vasta e riguarda le operazioni di:

- importazione nell'Unione Europea;

- esportazione dall'Unione Europea;
- commercializzazione all'interno dell'Unione Europea.

Il regolamento doveva entrare in vigore a partire dal 30 dicembre 2024, tuttavia, a causa della sua complessità attuativa, l'entrata in vigore è stata postposta al 30 dicembre 2025.

Consapevole della rilevanza del tema, Gruppo Mastrotto si è attivato immediatamente per acquisire familiarità con il regolamento EUDR e seguirne in modo attento e attivo lo sviluppo delle modalità di attuazione operativa.



In particolare, l'azienda è parte del gruppo di lavoro istituito dall'Unione Nazionale Industria Conciaria con lo scopo di guidare l'applicazione dell'EUDR nel settore conciario italiano.

Ha inoltre attivato una serie di progetti per la gestione di questa situazione in continua evoluzione, realizzando le seguenti azioni:

- contatti stabili con le associazioni europee di riferimento;
- sviluppo della supply chain in linea con i requisiti del regolamento;
- valutazione interna per l'adeguamento di infrastrutture, impianti e processi;
- adeguamenti per garantire la continuità della supply chain;

in modo da poter essere nelle condizioni di soddisfare i nuovi requisiti del regolamento EUDR, indipendentemente dalla data di entrata in vigore.

Uno sforzo coerente con il percorso evolutivo avviato negli ultimi anni di crescente attenzione al tema della tracciabilità delle pelli, percorso che trova nella "Politica sulla tracciabilità ed il benessere ambientale" la cornice in cui si collocano i principi di base dell'azione aziendale e gli obiettivi che l'impresa intende raggiungere.

Tra i punti qualificanti di questa politica, vi sono le seguenti richieste ai fornitori di pelli:

- il rispetto della legislazione di riferimento applicata nel loro paese in materia di benessere animale;
- nel caso non sia presente ed applicabile una specifica legislazione sul tema, i fornitori si impegnano a garantire il rispetto delle 5 libertà fondamentali degli animali (libertà da fame e sete; dal disagio; da dolore, lesioni e malattie; di esprimere un comportamento normale; da paura e angoscia);
- la garanzia che le pelli non provengano da animali cresciuti in allevamenti implicati nella deforestazione illegale dell'Amazzonia e di altre aree protette del Sud America.

6.2 SupplieRank: coinvolgere i fornitori per una supply chain sostenibile

Nel corso del 2024 è proseguito il progetto "SupplieRank", nato dall'impegno di:

- mettere a punto un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori secondo criteri "ESG/tracciabilità/benessere animale";
- sviluppare un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori.

L'iniziativa riguarda i fornitori dei principali input: pelli e croste, prodotti chimici e lavorazioni conto terzi.

La fase iniziale del progetto ha permesso di:

1

Mappare e modellare i fornitori in termini di rilevanza economica, localizzazione geografica, grado di concentrazione e stabilità.

3

Approvare il modello di valutazione.

2

Strutturare un questionario utile a raccogliere informazioni su aspetti ambientali, sociali e di governance, in grado di tenere in esplicita considerazione specificità settoriali e differenze dimensionali per agevolarne la compilazione anche alle aziende di minori dimensioni.

4

Digitalizzare sia il questionario che il sistema di qualificazione/valutazione dei fornitori.



Nel 2024 sono stati inviati i questionari ed elaborate le prime risposte; la collaborazione dei fornitori ha permesso di conoscere:

- le modalità organizzative ed operative attuate per gestire le tematiche ESG;
- il grado di sviluppo di politiche ed obiettivi;
- le metriche di cui si avvalgono in ambito ESG;
- le iniziative ed i progetti in campo ambientale e sociale;
- il livello di conoscenza del loro network di fornitura.

È emerso un quadro che evidenzia:

- una chiara consapevolezza dell'importanza dei temi ESG per il futuro delle aziende;
- un ampio spettro di iniziative per ridurre i consumi di risorse, minimizzare gli impatti ambientali negativi, favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori, sostenere le loro famiglie;
- la difficoltà ad affrontare in maniera organica le tematiche ESG, soprattutto per le imprese di minori dimensioni.

Il 2025 vedrà il completamento dell'analisi dei dati e la definizione delle iniziative più appropriate per dare conferma alla volontà di fondare le relazioni su lealtà, trasparenza e collaborazione reciproca.

6.3 Le aspettative dei fornitori

L'impegno ad un rapporto di partnership con i fornitori emerge anche dalla volontà di conoscere le loro aspettative nei confronti di Gruppo Mastrotto.

Ai fornitori è stato sottoposto un questionario chiedendo loro su quali temi dovrebbero concentrarsi ed investire Gruppo Mastrotto.

Il grafico sottostante indica le aspettative che sono state elencate con maggiore frequenza da parte dei fornitori.

Emergono due tratti:

- l'importanza di un rapporto collaborativo, nella risoluzione dei problemi e in attività con un orizzonte temporale di medio termine come i progetti di ricerca;
- la volontà di creare un rapporto duraturo con Gruppo Mastrotto, attraverso la costanza nel rapporto qualità / prezzo e la progettualità in iniziative in ambito sostenibilità.

Le aspettative dei fornitori nei confronti di Gruppo Mastrotto



7.

Territorio e cittadinanza d'impresa

Socio fondatore
del MILE Museum

- 7.1 L'impegno nel sociale e rapporto con la comunità
- 7.2 La Fondazione a sostegno del territorio
- 7.3 L'impegno verso il mondo della scuola
- 7.4 Il futuro nelle proprie radici: il "Museum of Interactive Leather Experience" ad Arzignano
- 7.5 I rapporti con istituzioni pubbliche e organismi di settore

Come azienda profondamente radicata nel territorio, coltiviamo relazioni solide e costruttive con iniziative che promuovono il benessere, l'educazione e il supporto, consolidando il nostro impegno per migliorare la qualità della vita nella nostra comunità.

Il territorio raccoglie in sé numerosi stakeholder di rilievo per Gruppo Mastrotto e per la sua volontà di essere un punto di riferimento per la comunità locale e le sue istituzioni.

L'azienda stabilisce relazioni con Pubbliche Amministrazioni locali, scuole ed enti di formazione, ospedali ed enti di cura, associazioni di volontariato, associazioni culturali ed altre ancora.

Gruppo Mastrotto ritiene fondamentale articolare con questi stakeholder relazioni di collaborazione per svolgere al meglio il suo ruolo di attore sociale positivo e propositivo in tutti gli aspetti della sostenibilità.



7.1 L'impegno nel sociale e rapporto con la comunità

Essere un'impresa di riferimento per un territorio significa strutturare relazioni stabili con i propri stakeholder, in modo da comprenderne le esigenze e dare un contributo costruttivo.

Sanità, terza età e giovani sono gli ambiti in cui storicamente Gruppo Mastrotto ha manifestato la sua vicinanza al territorio, il suo essere prossimo; sia attraverso un sostegno finanziario che mediante un contributo fattivo a varie iniziative.

Le principali iniziative a cui Gruppo Mastrotto S.p.A ha dato un contributo negli ultimi anni hanno riguardato:

- contributo per la realizzazione del Centro Ricreativo Anziani "Arciso Mastrotto", comprensivo di bar, salone, sala polivalente con spazi per la lettura, le attività ambulatoriali e amministrative, ed un parco esterno;
- donazione per la realizzazione del bocciodromo presso il Centro Anziani Arciso Mastrotto;

- supporto al nuovo Poliambulatorio della Croce Rossa di Sarnano (Macerata), con una guardia medica per l'assistenza notturna e nei festivi e un ambulatorio pediatrico, in sostituzione di quello reso inagibile dal terremoto che nel 2016 ha colpito le Marche;
- supporto alle attività sportive attraverso la sponsorizzazione della squadra di calcio giovanile di Arzignano e del volley a Santa Croce sull'Arno.

Sempre in Gruppo Mastrotto S.p.A, alcuni progetti hanno visto il coinvolgimento dei fornitori. Tra questi:

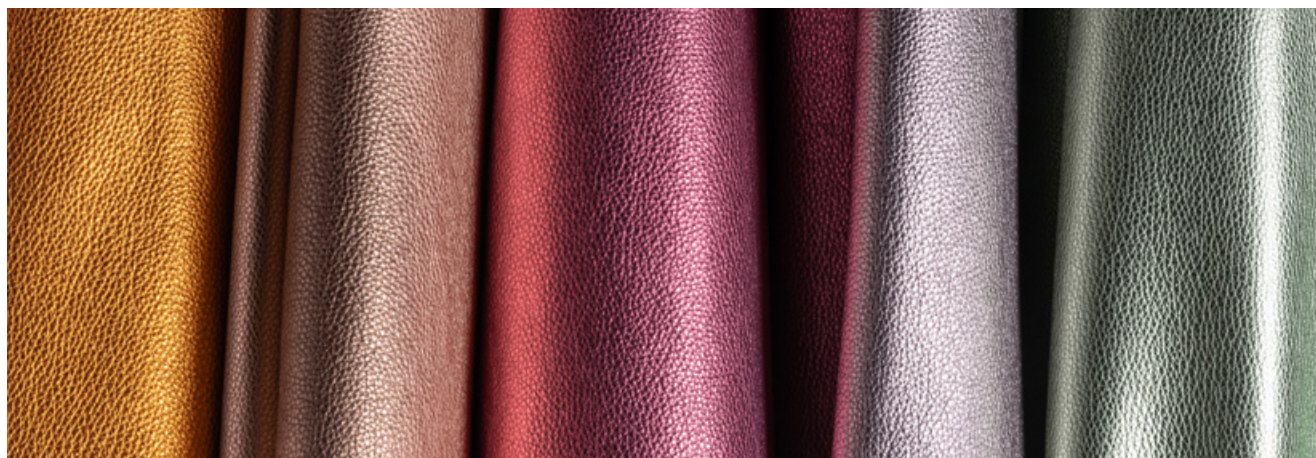
- donazione, in collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore Ovest Vicentino Onlus, di una strumentazione di ultima generazione per eseguire interventi di chirurgia oncologica in laparoscopica mininvasiva; si tratta di una telecamera tridimensionale di 30 gradi che permette la visione angolata, estremamente rilevante in caso di interventi per rimuovere tumori della

vescica, del rene e della prostata, e che va ad implementare le strumentazioni già esistenti, consentendo di operare in modo ancora più preciso ed efficace;

- donazione, a sostegno dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) e dell'Ospedale di Montecchio Maggiore (VI), di uno strumento chiamato "Mammotome Revolve". Permette diagnosi precoci garantendo prelievi maggiori e più sicuri di tessuto con una minor invasività e può essere utilizzato per lo svolgimento di biopsie nei casi in cui l'esame mammografico abbia destato un sospetto di formazione maligna;
- donazione all'Ospedale di Arzignano di un innovativo software denominato "Rapid", che riduce drasticamente i tempi di diagnosi dell'ictus ischemico; i tempi passano dai 20 minuti attuali ad un massimo di 2 minuti, con un sostanziale aumento della probabilità di sopravvivenza dei pazienti colpiti da ictus ischemico;
- donazione al Pronto soccorso dell'Ospedale di un Monitor-Defibrillatore di ultima generazione, uno strumento essenziale nella gestione dei pazienti in emergenza-urgenza in ambiente intraospedaliero e che potrà essere utilizzato anche in ambulanza. Le caratteristiche di maneggevolezza e versatilità lo rendono, infatti, uno strumento unico in caso di arresto cardiaco e nel monitoraggio dei pazienti che hanno necessità immediata di soccorso;

- supporto alla camera di isolamento per il reparto Oncoematologico Pediatrico realizzata presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza in collaborazione con l'associazione "Vicenza for Children" finalizzata a garantire la cura dei bambini malati oncologici;
- donazione di pacchi natalizi all'associazione Vicenza for Children ONLUS, un'organizzazione di volontariato che opera all'interno dell'ospedale di Vicenza a fianco di bambini malati di tumore, bambini ricoverati e le loro famiglie;
- nuova colonna endoscopica per la diagnosi e il trattamento delle malattie gastroenterologiche pediatriche donata all'Ospedale San Bortolo di Vicenza in collaborazione con l'associazione Vicenza for Children; la tecnologia consentirà all'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica di migliorare l'attività di endoscopia digestiva chirurgica a favore dei pazienti che fin dal primo giorno di vita e sino al diciottesimo anno di età, potranno essere trattati con un approccio chirurgico altamente mininvasivo.

Anche presso le sedi estere l'attenzione verso le comunità locali ha visto fiorire numerose iniziative.



Dal 2020 Mastrotto Brasil ha avviato un programma per sostenere in termini economici e materiali progetti ambientali e sociali promossi da organizzazioni non profit locali. Il programma si avvale del supporto di associazioni, ONG, cooperative e gruppi religiosi che operano a beneficio della collettività. Le donazioni, avviate a partire dall'inizio del decennio, sono rivolte a realtà attive nei comuni di Cachoeira, São Félix e Muritiba, nello stato di Bahia.

Nel 2024 sono stati individuati tre progetti, che hanno ricevuto supporto tecnico e finanziario da parte dell'azienda:

- **"Green Collect Valley's"**, proposto dall'Istituto Madre Lalu, aiuta le famiglie in difficoltà a guadagnare attraverso il riciclo dei rifiuti. Il progetto insegna come raccogliere, selezionare e rivendere materiali riciclabili, creando nuove opportunità di lavoro e riducendo l'impatto ambientale dei rifiuti urbani;
- **"Águas que Semeiam"**, promosso dall'Associazione dei Residenti Stabili di Ladeira da Cadeia, lavora per proteggere le fonti d'acqua locali e informare le persone sull'uso consapevole dell'acqua; la finalità è evitare sprechi e inquinamento, attraverso attività di educazione ambientale e piccoli interventi di tutela delle risorse idriche;

- **"Produzione alimentare sostenibile tramite acquaponica domestica"**, sviluppato dall'Associazione degli Amici del Paraguaçu, insegna alle famiglie a produrre cibo in casa in modo sostenibile, utilizzando un sistema che unisce allevamento di pesci e coltivazione di ortaggi senza terra. Questo modello consente di risparmiare acqua e offre una fonte autonoma di alimenti sani.

Tutti i progetti includono momenti di formazione e sensibilizzazione per la comunità, con l'obiettivo di diffondere comportamenti più responsabili verso l'ambiente e migliorare la qualità della vita quotidiana delle persone coinvolte.

Mitech Tunisie, come parte del proprio impegno verso la comunità locale, sostiene un intervento solidale nel governatorato di Sousse, delegazione di Sidi Abdelhamid, sostenendo attraverso aiuti alimentari 15 famiglie in condizioni di vulnerabilità.

7.2 La Fondazione a sostegno del territorio

"Essere vicini e aiutare concretamente la comunità nella quale affondano le proprie radici e si è trascorsa la propria vita."

Sono queste le finalità della **Fondazione Silvana e Bruno**, attraverso cui la proprietà di Gruppo Mastrotto sostiene chi affronta le difficoltà di una malattia o accompagna la crescita di una vita che sta sbocciando.

Con questa premessa sono nati il Parkinson Café, spazio dedicato a tutti coloro che vivono la Malattia di Parkinson e La Tribù del Sole, doposcuola rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Il Parkinson Café

Il Morbo di Parkinson è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da un disturbo progressivo e cronico, riguardante principalmente il controllo dei movimenti e l'equilibrio.

Si stima che in Italia le persone affette da Parkinson siano circa 230.000. Una delle prime conseguenze nella vita di un malato di Parkinson è la tendenza all'isolamento.

Proprio per contrastare questa chiusura è stato fondato il Parkinson Café, il primo in Italia, nato come luogo aperto di incontro, di condivisione e aggregazione per i malati, le famiglie e tutti coloro che desiderano partecipare alle iniziative che si realizzano nel territorio.

Tra queste spiccano l'attività motoria specifica, le attività ricreative, gli incontri informativi su tematiche mirate di interesse per gli ospiti e i caregiver. Ciascuna attività ha l'obiettivo di sostenere e facilitare la condivisione e la socialità, rispettando i nuovi tempi e le abilità dei malati che qui, con l'aiuto dei volontari, possono reagire alla malattia e ritrovare il piacere di stare insieme.

Nel corso degli anni il Parkinson Café si è affermato anche quale punto di riferimento di natura scientifica attraverso:

- convegni, come quello organizzato il 13 gennaio 2024 dal titolo "Innovazione, scoperte e trattamenti: un approccio olistico alla malattia di Parkinson

per un benessere complessivo della persona", in cui oltre 100 persone hanno potuto ascoltare gli interventi di esperti dell'Università di Padova e del Centro MedicRiab di Arzignano;

- esperienze di tirocinio, da parte di studenti e ricercatori universitari impegnati nello studio delle Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica; come quelle di Asya De Marco, Alessia Della Tommasina, Francesco Carabba, Gloria Bonacina, Linda Albanese che hanno ultimato le loro tesi di laurea magistrale o post ricerca perfezionando la loro preparazione professionale con un'esperienza pratica.

Iniziative autorevoli e credibili che hanno trovato riconoscimento nella convocazione del Parkinson Café al Tavolo PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) promosso dalla Regione Veneto nell'ambito della gestione della Malattia di Parkinson con l'obiettivo di standardizzare l'intervento terapeutico e diagnostico di determinate patologie.

Le competenze ed esperienze di tutti gli attori coinvolti permetteranno di stilare linee guida per neurologi, neuropsicologi, logopedisti, chinesologi, dietologi, ecc., affinché referti, test e diagnosi siano uniformi e privi di errori legati a giudizi soggettivi.

La Tribù del Sole

Accogliere bambini e ragazzi dopo la scuola, accompagnarli nei loro pomeriggi attraverso una serie di attività multidisciplinari che ne favoriscono lo sviluppo integrale. Queste le premesse che hanno portato alla nascita del doposcuola La Tribù del Sole.

Uno spazio luminoso, a misura di bambino, che grazie alla gestione della cooperativa Moby Dick, accoglie fino a 30 bambini della scuola primaria e secondaria per tutto il periodo dell'anno scolastico e nel periodo estivo, con una particolare attenzione nel seguire i bambini con disabilità.

Uno spazio che favorisce lo sviluppo integrale accompagnandoli nei pomeriggi attraverso attività multidisciplinari e ponendo particolare attenzione nel seguire i bambini con disabilità.



7.3 L'impegno verso il mondo della scuola

Gruppo Mastrotto ritiene importante rendere saldo e strutturato il rapporto tra il mondo delle imprese e quello della scuola, in particolare con gli istituti di formazione tecnica.

Per questo motivo l'azienda favorisce collaborazioni stabili con le scuole del territorio condividendo il proprio sapere attraverso varie modalità:



Ospitalità di ragazzi in stage



Collaborazioni con istituti di design



Docenza e testimonianze aziendali presso corsi universitari e post-diploma



Borse di studio per i figli dei dipendenti di Gruppo Mastrotto

Nel corso del 2024 Gruppo Mastrotto ha ospitato studenti da vari istituti secondari e post-diploma per far conoscere loro processi, caratteristiche, mission e valori di Gruppo Mastrotto.

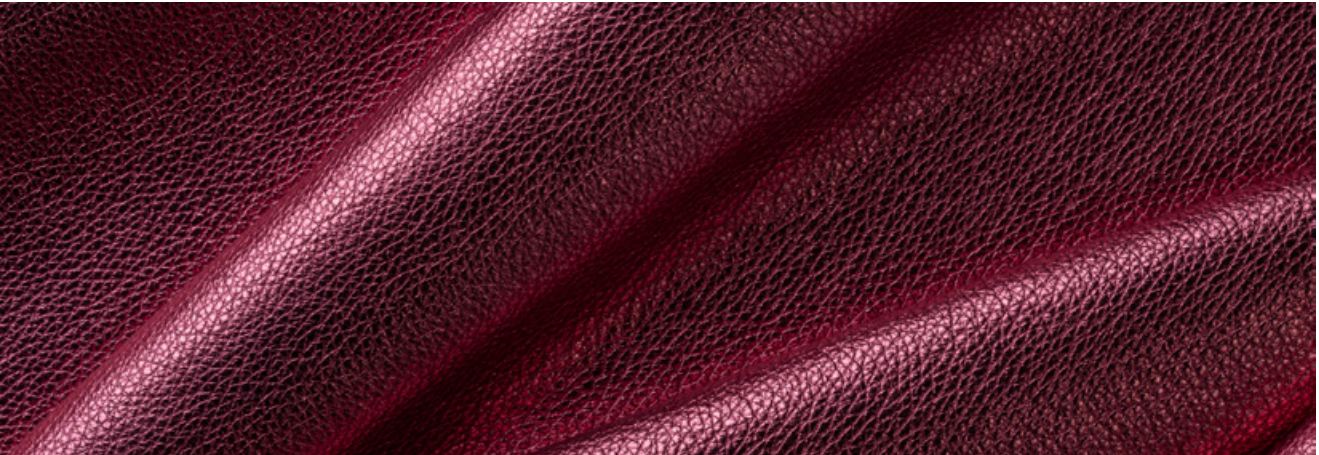
Sono state occasioni di confronto che hanno consentito di illustrare il percorso aziendale volto alla sostenibilità e al continuo miglioramento di processi e di prodotti, con l'obiettivo di minimizzare sempre di più l'impatto ambientale della produzione e di utilizzare in modo attento le risorse.

Dall'altro lato sono emersi spunti da parte degli studenti riguardo a possibili aree di attenzione che le aziende conciarie dovrebbero presidiare per un miglioramento della loro percezione da parte delle collettività.

Sempre nello stesso anno, Gruppo Mastrotto ha assegnato quindici borse di studio a studenti che si sono distinti per i risultati ottenuti. I beneficiari sono stati selezionati tra coloro che frequentano gli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado e il primo anno di università.

Le borse di studio sono state assegnate tramite un bando interno e un processo di valutazione basato su criteri di merito scolastico.

Anche in Mitech Tunisie, è stata confermata l'attenzione al percorso di istruzione dei figli dei dipendenti, introducendo un contributo scolastico erogato in occasione dell'inizio dell'anno scolastico.



7.4 Il futuro nelle proprie radici: il "Museum of Interactive Leather Experience" ad Arzignano

Gruppo Mastrotto è socio fondatore del MILE Museum.

Un progetto avviato dal Distretto Veneto della Pelle e da Acque del Chiampo Società Benefit che sottolinea l'importanza di connettere il passato con le sfide contemporanee e le opportunità future, attraverso una visione dinamica ed originale del settore conciario.

Ne tratteggia i lineamenti storici per giungere alle più recenti innovazioni tecnologiche, frutto di ricerca e innovazione continui, con al centro l'idea di sostenibilità.

Sarà uno spazio polifunzionale e immersivo che, con l'utilizzo di tecnologie innovative come il video mapping, avvicinerà alla conceria scuole, cittadinanza e imprese.

Il coinvolgimento e la partecipazione attraverso esperienze personalizzate e interattive permetteranno, grazie alle tecnologie adottate, di immergersi completamente nella realtà conciaria cogliendone le unicità ed anche le funzioni ambientale e sociale.



7.5 I rapporti con istituzioni pubbliche e organismi di settore

Gruppo Mastrotto basa i rapporti con istituzioni pubbliche ed organismi di settore su principi di correttezza, trasparenza e rispetto dei ruoli.

Il dialogo continuo ispira le relazioni con questi stakeholder, in modo da poter individuare le più adatte forme di sviluppo e collaborazione.

Gruppo Mastrotto è membro dell'Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), l'associazione che rappresenta l'industria conciaria italiana. La conceria italiana è la più importante sia a livello comunitario, con un valore della produzione pari al 65% della produzione dell'Unione Europea, che mondiale, con un'incidenza pari al 25% del valore della produzione globale.

Gruppo Mastrotto è membro del Consiglio Direttivo di UNIC attraverso la sua presidente Chiara Mastrotto.

Inoltre, Renata Sartori, anch'essa Amministratore di Gruppo Mastrotto è membro dell'Executive Committee del Leather Working Group. È la prima volta che un italiano viene nominato a tale carica.

Il comitato è composto da 9 membri; 4 rappresentano i brand, 4 le concerie ed 1 i fornitori dei prodotti chimici. È responsabile per la definizione delle strategie dell'organizzazione e per il monitoraggio del loro avanzamento, oltre che del budget economico-finanziario.

Gruppo Mastrotto è infine membro di "Leather Naturally" un'organizzazione internazionale di settore senza scopo di lucro che si concentra sull'educazione e sulla promozione della pelle.

Promuove l'uso di pelle sostenibile prodotta a livello globale, ispirando e informando designer, creatori e consumatori sulla bellezza, qualità e versatilità della pelle.

Accanto ad organismi di settore, Gruppo Mastrotto mantiene rapporti direttamente o tramite altri enti anche con istituzioni pubbliche come Regione Veneto ed Unione Europea per la concessione di contributi.

Si rapporta inoltre con istituzioni con funzione di controllo e autorizzazione come: Provincia di Vicenza, Acque Del Chiampo.

Relazioni strutturate nel rispetto dei reciproci ruoli e di un confronto leale in modo che l'azienda sia percepita quale interlocutore credibile e propositivo con il quale intessere collaborazioni utili sia all'azienda che al territorio.

65%

Incidenza della conceria italiana nella produzione dell'UE

25%

Incidenza della conceria italiana nella produzione mondiale

8. L'innovazione

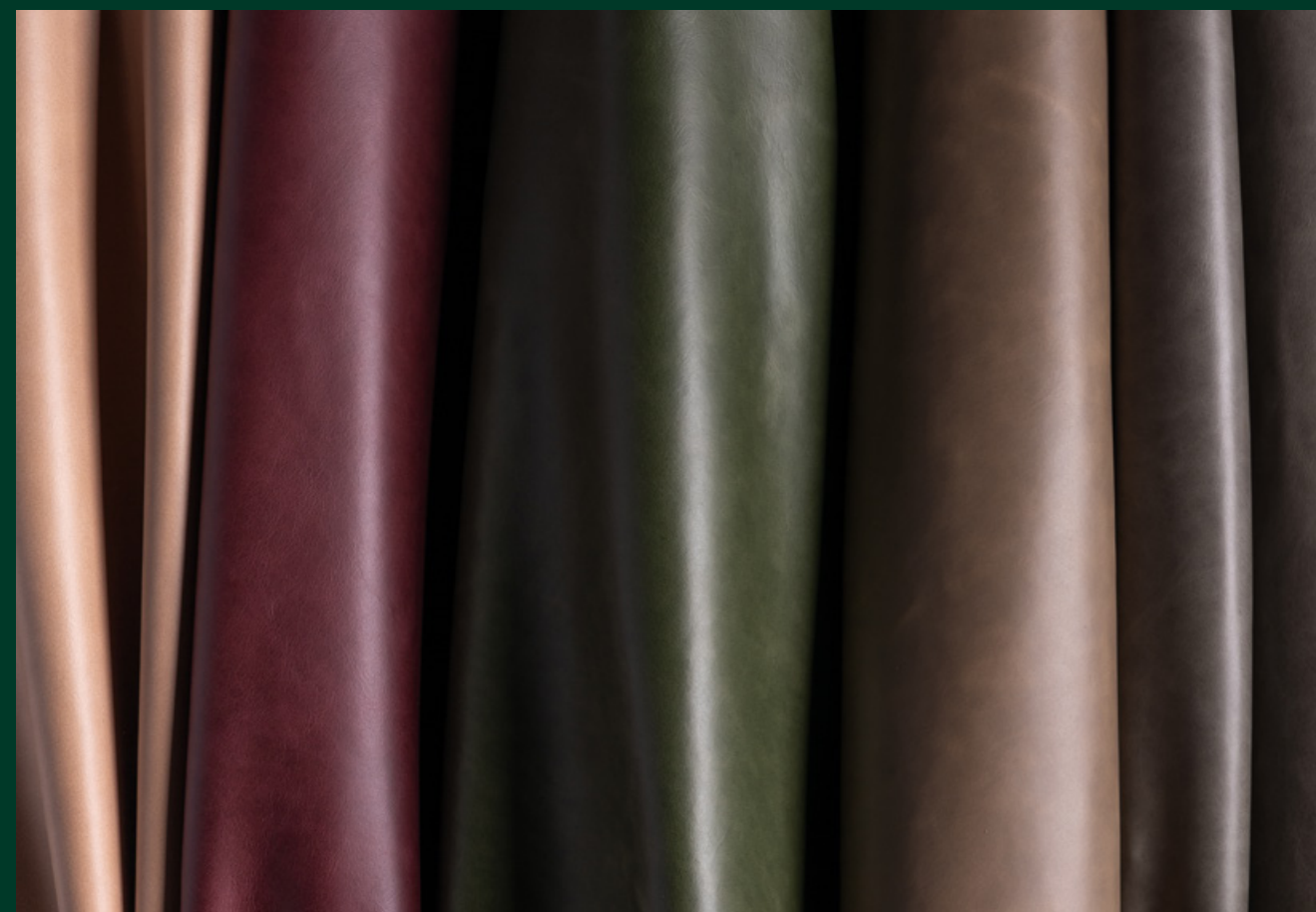
2%

Le persone
impegnate in R&S

- 8.1 Tecnologie: innovazione e sostenibilità nella concia moderna
- 8.2 Processi: verso una produzione più sostenibile
- 8.3 Ricerca e Sviluppo: nuove idee e nuovi materiali
- 8.4 I laboratori aziendali

Attraverso l'integrazione di tecnologie all'avanguardia, processi eco-efficienti e un impegno costante nella Ricerca e Sviluppo, ci proponiamo di ridefinire gli standard del settore, promuovendo pratiche che rispettano l'ambiente migliorando allo stesso tempo anche la qualità e la durabilità dei nostri prodotti.

L'innovazione sostenibile è uno dei pilastri fondamentali della strategia di Gruppo Mastrotto.



L'azienda collabora strettamente con i propri clienti per sviluppare soluzioni all'avanguardia che rispondano alle esigenze del mercato, rispettando al contempo il pianeta.

Questo impegno è testimoniato dall'adozione di processi produttivi a ridotto consumo di risorse e dalla costante ricerca di materiali e tecnologie innovative, con l'obiettivo di andare 'oltre la pelle' per creare soluzioni pionieristiche che uniscono estetica, funzionalità e responsabilità ambientale.

**Tutto questo
è *Leather forward*.**

8.1 Tecnologie: innovazione e sostenibilità nella concia moderna

L'innovazione tecnologica rappresenta un pilastro fondamentale per il mantenimento della competitività e per la sostenibilità delle operazioni produttive.

Consapevole di queste dinamiche, Gruppo Mastrotto ha investito con convinzione in tecnologia, adottando macchinari all'avanguardia e modernizzando le proprie infrastrutture produttive per rimanere al passo con le evoluzioni del settore conciario.

Questo impegno si riflette non solo nel miglioramento continuo dei processi ma anche nell'adozione di soluzioni che garantiscono un impatto ambientale ridotto e una maggiore efficienza energetica.

Una parte significativa di questi investimenti è stata dedicata al rinnovamento dei macchinari di produzione per allinearsi alle più recenti tecnologie disponibili. Tra gli esempi più emblematici di questo ammodernamento ci sono le nuove asciugatrici a sottovuoto, che operano a temperature ridotte consentendo notevoli risparmi energetici. Sono state anche implementate cabine di spruzzatura di nuova generazione che, oltre a potenziare la produttività, hanno il vantaggio di limitare l'uso di prodotti chimici.

8.2 Processi: verso una produzione più sostenibile

Nell'ambito dell'impegno continuo verso la sostenibilità, Gruppo Mastrotto ha dedicato notevoli risorse all'innovazione dei processi produttivi.

Questo sforzo si manifesta attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e metodologie operative che migliorano l'efficienza produttiva riducendo al contem-

po l'impatto ambientale delle attività. **Le aree chiave includono la valorizzazione degli scarti, la riduzione dell'uso di prodotti chimici e il risparmio idrico.**

VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

Come riportato nei precedenti capitoli, Gruppo Mastrotto **si impegna a minimizzare gli sprechi attraverso il recupero degli scarti del ciclo di lavorazione**, riutilizzando residui e sottoprodotti o trasformandoli in nuovi materiali, con l'obiettivo di creare un processo che

sia praticamente a zero rifiuti. Gran parte degli scarti è trasformata e riutilizzata in altri settori, dai biostimolanti e fertilizzanti per l'agricoltura, al collagene per la cosmetica, fino alle gelatine per il settore alimentare.

RIDUZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

Una delle principali iniziative per l'innovazione dei processi produttivi è la riduzione dell'uso di prodotti chimici nei cicli di concia e rifinitura. Nel corso del tempo, è stato introdotto l'uso di

concianti a base vegetale e sono state selezionate alternative più sostenibili rispetto alle sostanze chimiche tradizionali, migliorando anche la sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro.

RISPARMIO IDRICO

Il risparmio idrico è il terzo pilastro della strategia di innovazione di processo di Gruppo Mastrotto. Considerando che la produzione di pelle è tradizionalmente intensiva in termini di uso dell'acqua, sono state adottate tecnologie che riducono significativamente il consumo idrico. Queste tecnologie includono sistemi avanzati di

riciclo e purificazione dell'acqua che permettono di riutilizzare gran parte dell'acqua impiegata nei processi produttivi. Tale pratica non solo diminuisce il volume di acqua prelevata dalle fonti naturali ma riduce anche il carico di trattamento delle acque reflue, contribuendo a preservare le risorse idriche locali.

8.3 **Ricerca e Sviluppo: nuove idee e nuovi materiali**

Il dipartimento di Ricerca e Sviluppo di Gruppo Mastrotto si dedica incessantemente alla scoperta e implementazione di idee innovative, che non solo rispondano alle esigenze del mercato ma ne anticipino le tendenze.

La ricerca è guidata dal desiderio di eccellenza e sostenibilità, portando verso lo sviluppo di metodologie e prodotti che stabiliscano nuovi benchmark per l'industria conciaria.

CHROME FREE, METAL FREE E CONCIANTI VEGETALI

Nell'ambito delle attività finalizzate allo sviluppo di articoli innovativi, le metodologie di concia "Metal Free" e "Chrome Free" di Gruppo Mastrotto garantiscono che le pelli siano trattate in modo sicuro, senza compromettere la qualità.

Parallelamente, in azienda vengono sperimentati l'uso di concianti a base vegetale (con tannini estratti da canapa, quebracho, castagno o canniccio), derivati da fonti naturali e rinnovabili, che offrono una valida alternativa ecologica ai metodi tradizionali.



MENO EMISSIONI (IN TUTTI I SENSI)

Al di là delle emissioni generate dai processi produttivi, nel mondo dell'interior design e dell'automotive c'è una crescente attenzione verso il rilascio di componenti volatili dalla pelle nel corso del tempo. Questi composti organici volatili (COV) sono in parte derivati dai prodotti chimici impiegati nel processo di lavorazione delle pelli e in parte dalla pelle stessa in quanto materiale organico (che, come tale, emette odori e sostanze volatili). Attraverso l'uso di analisi



di spettrometria di massa e cromatografia gas-liquido, Gruppo Mastrotto è in grado di identificare e misurare i livelli di composti volatili rilasciati nel tempo dalle proprie pelli. Questo permette non solo di aderire agli standard ambientali più stringenti, ma anche di anticipare le normative future e di guidare l'industria verso pratiche più sostenibili.



MATERIALI RIGENERATI E CIRCOLARITÀ

Gruppo Mastrotto è all'avanguardia nello sviluppo di materiali rigenerati e ad alto contenuto di circolarità, creati riciclando gli scarti di lavorazione della pelle e trasformandoli in nuovi prodotti che riducono sprechi e impatto ambientale. Progetti che sono stati brevettati e che si muovono in una logica di economia circolare e di upcycling.

8.4 I laboratori aziendali

Le attività di sperimentazione non possono prescindere dalla presenza di laboratori in cui svolgere prove su piccola scala ed effettuare analisi che garantiscano la conformità di processi e prodotti agli standard legislativi ed alle richieste dei clienti.

Gruppo Mastrotto è attrezzato con tre laboratori fisici e un laboratorio chimico centrale, che consente all'azienda di vantare un'autonomia analitica unica all'interno del settore conciario.

Presso i laboratori dell'azienda lavorano quindici tecnici specialisti, che effettuano tutti i tipi di analisi richieste dalle varie tipologie di segmenti merceologici serviti.

Tra i test fisici vengono effettuate misurazioni di resistenza alla trazione e all'abrasione, in modo da garantire che le pelli mantengano la loro durabilità nel tempo. I test chimici, invece, includono la reattività agli agenti chimici e la verifica della presenza di sostanze nocive o di emissioni indesiderate, per assicurare la conformità agli standard di sicurezza e di eco-sostenibilità.

Gruppo Mastrotto partecipa inoltre annualmente a circuiti inter-laboratoriali organizzati dall'Institute for Interlaboratory Studies (Consumer Products Proficiency Tests) per specifiche analisi chimiche.



Leather forward

Grazie per aver dedicato il vostro tempo alla lettura di questo bilancio. Il vostro interesse e supporto sono fondamentali per il nostro impegno verso un futuro più sostenibile.





Quarta Strada, 7
36071 Arzignano (VI), Italy

P: +39 0444 621200
info@mastrotto.com

mastrotto.com

